IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 33. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 3 Febbraio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo segnente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PRESSO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiarini
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In quarta pagina*, giudizi di 5 settimane, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 6 del mattino.

Camera e paese

Chi paga le spese di questa crisi *ab irato* e condita da una dose discreta di artificio, non sono nè i ministri, nè la Camera, bensì lo Stato e il paese, giacchè ogni interruzione negli affari e ogni ritardo nell'attuare i provvedimenti reclamati dalla finanza e dalla situazione economica si risolvono in un danno generale.

I giornali che hanno preso partito da questo incidente per inveire, colle solite frasi stereotipate della dittatura, della tirannide, del governo personale, dell'oppressione ecc. ecc. contro l'on. Crispi, credendo con ciò di giustificare e perfino di esaltare il voto della Camera, s'illudono sull'effetto delle loro catilinarie postume.

Essi commisurano l'ambiente del paese a quello del caffè Aragno o dei corridoi della Camera, dove si fa la piccola politica parlamentare, che s'allmenta del meschini incidenti ciarlalieri, del pettegolezzi personali e dei continui ginocchetti od intrighi del retroscena, diretti unicamente a favorire o dar di sgambetto alle piccole ambizioni e vanità personali.

Ora l'ambiente in cui si muove il paese è, grazie al cielo, molto più sano e per quanto i giornali, a seconda dei gusti o degli interessi di partito, si sforzino a spiegare e giustificare la crisi, quasi fosse il risultato di una situazione parlamentare positiva, come sono in genere tutte le crisi, non riescono a persuadere alcuno.

E non riescono, perchè un paese di trenta milioni, sia pur dotato soltanto di grezzo buon senso, non comprende una crisi di gabinetto per una frase mal detta o inopportuna, tanto più quando legge nel resoconti che colui al quale è sfuggita o l'ha detta senza misurarne tutta la portata, non ha tardato a spiegarla o toglierle quel carattere spiacevole che potesse avere.

Il paese avrebbe compreso un voto contrario sul progetto per la riduzione delle Prefetture e Sottoprefetture. Si tratta di una riforma che urta un complesso d'interessi locali, che lede molte suscettività discutibili, onde un voto contrario e la conseguente crisi del Ministero, che aveva posta la questione di fiducia su quel progetto, ritenendolo parte integrante del suo programma, aveva un significato chiaro, poichè voleva dire che la maggioranza del paese è contraria a quella specie di riforme amministrative.

Lo stesso dicasi del progetto pel catenaccio. Se la Camera avesse votato contro il catenaccio, il paese avrebbe capito che la maggioranza non vuol saperne neppure di ritocchi a tasse, che non turbano gl'interessi d'alcuno.

Ma come volete che il paese si possa spiegare quel voto, quando vede l'on. di Rudinì, il quale dichiara 10 minuti prima che ha votato tutti i catenacci del secolo attuale e voterà anche quelli del secolo venturo e 10 minuti dopo vota contro, perchè una frase spiacevole è sfuggita all'on. Crispi?

Come volete che il pubblico si spieghi quel voto, quando vede che l'on. Luzzatti, dopo aver fatta l'apologia del catenaccio va a prendere una boccata d'aria, e rientra nell'aula travestito da Saulle (4.a edizione) a dichiarare che non lo vota più per vendicare le tombe degli antenati della destra, sebbene l'on. Crispi avesse già dichiarato che non aveva avuta la più lontana intenzione di recare a quelle tombe il minimo sfregio?

Voi potete, egregi avversarii, dare qualunque dimostrazione, ricamare qualunque variazione e lanciare invettive contro l'on. Crispi, ma il popolo italiano non si persuaderà mai che quello sia un voto politico di una Camera che riflette o meglio che dovrebbe riflettere ai grandi interessi del paese prima di votare.

Il paese ha inviato alla Can.era una grande maggioranza di deputati col mandato di condurre e sollecitare dal governo i provvedimenti necessari a migliorare la finanza e l'economia nazionale. Ora il paese capirà un voto che dica al governo: questo progetto o questo provvedimento mi respingiamo, se anche debba esser causa di crisi, perchè non risponde al programma che ci avete fatto e riesce di danno anzichè di vantaggio; non capirà mai il voto di una Camera, la quale dichiara di approvare un progetto e poi provoca una crisi per una frase vivace che non ha niente a che fare nè col programma, nè col progetto che si discute.

Voi potete ricorrere a tutti gli artifici della retorica, ma la verità vera è questa: il paese non ha capito e non comprende il voto di sabato, tantochè la gente che ragiona per intutto e non s'occupa di politica non sa trovare una soluzione qualunque a questa crisi da carnovale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **New-York**, 2, 8 ant. — Si parla dei signor Mac-Kinley e dell'attuale ministro delle poste, Wanamaker, come successori possibili del defunto Windom al posto di ministro del Tesoro.

— Si ha dal Giappone, che il conte Yamaba si è dimesso dal suo posto nel Gabinetto giapponese, ed è stato sostituito temporaneamente dal conte Oko.

— E' stato conchiuso un trattato di commercio tra i governi del Giappone e di Corea, in base ad una diminuzione di dasi. Il porto di Heyeshi è stato aperto al commercio giapponese.

(N) **Vienna**, 2, 2 pom. — L'Imperatore parte per Budapest, dove fissa da domani la sua residenza.

(N) **Pietroburgo**, 2, 1 pom. — Il Granduca Giorgio, in seguito alla disgrazia accadutagli a bordo del *Pamiaty Azov*, ritornerà subito in Europa. Egli sbarcherà a Pirco e si trasferirà in Attene finchè non sia completamente ristabilito.

(N) **Bruxelles**, 2, 2 pom. — Il Principe Alberto di Fiandra è partito per la Francia, accompagnato da un aiutante di campo.

(N) **New-York**, 2, 1 pom. — Una petisione, firmata da varie centinaia di cittadini di Chicago, invita il presidente Harrison e il segretario Blaine a promuovere una Conferenza internazionale per esaminare la condizione degli ebrei in Russia e i mezzi di dar loro la Palestina, nello stesso modo in cui la Rumenia, la Serbia e provincie turche sono state date ai loro naturali proprietari.

I due disavanzi

L' *Opinione* dice che siamo assai male informati sulle trattative corse prima del voto e che non fu dato ad alcuno nè al mattino, nè alla sera, nè prima, nè poi il mandato di fare patti.

Noi preghiamo l'*Opinione* a non farci dire di più, appunto perchè *maiore premunt*. Sono due mesi che si pateggia, si tratta, si vuole, si detta, si preme. Prima quattro, poi tre e poi anche due e fra queste due teste, cui si erano ridotte le pretese dell'ultima ora, c'era quella dell' ottimo Finali, che ha poi servito a provocare quell'appiauso tanto frenetico per quanto *sincero*, che fu il segnale del tumulto, abilmente promosso e tollerato, onde precipitare un voto, che a mente calma e ambiente tranquillo non sarebbe avvenuto.

Ciò detto, veniamo al buono.

L'*Opinione* dice che non ripeterà, mentre la ripete, la terribile apostrofe di Bonghi, quasichè l'on. Bonghi non avesse tale *stoc* di apostrofi terribili, che ormai neppure i passeri si spaventano, ma sente il dovere di affermare che l'essenziale sono i due pareggi, finanziario e sociale attuale e che i partiti di sinistra o di destra, onde tutto il resto è secondario, incidentale, importuno, quindi non può, nè deve esservi altro criterio per la soluzione della crisi.

D'accordo — pienamente d'accordo; ma se questa è l'affermazione che il paese reclama, come può l'*Opinione* giustificare il contegno dei suoi amici, i quali mettendosi in tasca i due pareggi, hanno preso a volo una frase vivace di politica retrospettiva, per suscitare quel baccano indegno e ignobilmente protratto per un quarto d'ora onde provocare una crisi che ritarda, intralcia, paralizza l'opera, che il paese s'attende dal Governo e dal Parlamento?

Siamo leali, se è possibile. Noi avremmo compreso uno scatto momentaneo alla frase del Crispi, anche più violento, se credete, per richiamarlo sulla portata della frase stessa, ma quel provocare il tumulto, quell'incitare ad un voto contrario, anche dopo le spiegazioni del Crispi, sopra una legge *necessaria* per due pareggi, tantochè l'on. Torraca giustamente dichiarò che la votava come un acconto, che cosa è, come si chiama?

Rivela forse il proposito di provvedere all'essenziale, al supremo desiderato del paese o non rivela piuttosto un fine partigiano, una impazienza smisurata, irresistibile di afferrare il potere?

E noi bene l'*Opinione* che noi non abbiamo mai contestata la ragionevolezza nella parte più moderata della Camera di essere meglio rappresentata nel governo in seguito alla nuova composizione parlamentare, ma abbiamo sempre ritenuto nel tempo stesso che le ambizioni personali più legittime devono cedere il passo a certe norme di elementare convenienza, tanto più quando v'ha di mezzo l'urgenza dei grandi interessi del paese

Qual'è la risultante per le menti imparziali del contegno tenuto nella seduta di sabato dagli amici dell'*Opinione*?

Che tutto lo studio, tutta l' opera che vanno architettando da due mesi non è più formata all'alto pensiero di aiutare il Governo nel vincere le gravi difficoltà della situazione finanziaria ed economica, rimettendo all' opportunità di avere equa a miglior rappresentanza nel governo : è determinata dalla smania del potere, dalla smania del prevalere, dalla smania di affrettare il giorno in cui fosse dato di far sventolare l'antica bandiera sul monolite di Montecitorio.

L'*Opinione* dice che i suoi amici e tutti della nuova maggioranza avevano detto : col Ministero *sì* ! E sia bene: ma questo Ministero era o non era sulla via del *sì*, ossia sulla via di rimediare con economie ed utili ritocchi tributari al due pareggi, che secondo la nostra consorella sono l'essenziale ?

L'elogio dell'on. Luzzatti sull' esposizione finanziaria, la dichiarazione dell'on. Torraca che accettava come accento, non si possono più suentire : esse sono la più esplicita conferma che su questa via procedeva il governo, a meno che non vogliate rimangiarvi le parole a 48 ore di distanza.

Le sola riserva fatta fu questa che il complesso dei provvedimenti non pareva sufficiente. E sia pure. Non ha forse accettato l'on. Grimaldi altri 20 milioni di minor entrata oltre le previsioni Giolitti ?

Or dunque, nella stessa guisa che si erano fatti gli sforzi necessari per aumentare 20 milioni di risorse, si sarebbero fatti altri sforzi per colmare l'eventuale deficienza.

I professori di finanza leggera, quelli che proclamarono legge riparatrice il progetto Doda, che fece perdere 15 milioni senza un soldo d'utile al più modesto contribuente. essi possono bandire gli specifici del 100 milioni d'economie in blocco, come i milioni fossero noccitoli di ciliegia, ma l'*Opinione* ha troppa conoscenza dei bilanci per saper valutare le difficoltà che si debbono superare per mettere assieme altri 10 o 15 milioni di economie nel bilancio (che pur bisognerà ingegnarsi a trovare) senza scompaginare I servizi e gli ordinamenti della difesa dello Stato.

Dato adunque e provato che il ministero era sulla buona via, è chiaro che la condotta degli amici dell'*Opinione* fu in aperta contraddizione a quell'*essenziale* che reclama il paese e se non più categoria, come afferma la nostra consorella « *né dans esservi* altro criterio per la soluzione della crisi » è chiaro come la luce del sole che gli amici dell'*Opinione* non quelli che offrono le migliori garanzie per esplicare quel programma, la cui attuazione essi hanno interrotta con un voto inconsulto, provocando una crisi, alla quale il senso comune rifiuta una base qualunque.

L'esercito al 30 giugno 1890

La relazione del T. generale Torre, che abbiamo in parte riassunto l'altro ieri (risultati della leva sui nati nel 1869), determina una forza di 2, 817,523 uomini di truppa, inscritta a ruolo al 30 giugno 1890 e ripartita tra le tre grandi unità di formazione, le quali costituiscono l'esercito italiano, nella seguente misura :

Esercito permanente, uomini	833,504	
Milizia mobile,	368,338	
» *territoriale*.	1,625,681	
Totale, uomini	2,817,523	

Analizziamo partitamente queste cifre :

***

Esercito permanente — Sotto le armi (esclusi gli ufficiali), uomini 348,354 — In congedo illimitato, uomini 675,150 — *Totale 823,504*, ossia: *classi di 1.a categoria*, sotto le armi uomini 202,950

classi di 1.a categoria, in congedo illimitato	»	386,942
classi di 2.a categoria, in congedo	»	183,306
Totale, uomini		778,109

La differenza di 45,395 *uomini* indica i militari con ferma di anni cinque od oltre (43,281); quelli senza limite di ferma (1157) e, finalmente, quelli con ferma sospesa (957).

L'esercito permanente comprendeva, adunque al 30 giugno scorso : 635,296 uomini, che avevano servito sotto le armi per un periodo di tempo non inferiore ai 3 anni, e 189,208 uomini con servizio effettivo sotto le armi, non maggiore di 5 mesi.

I *primi* stanno ai *secondi*, come 77,14 a 22,86, supponendo che la cifra 100 indichi la forza totale dell'esercito permanente.

Per armi e corpi questa forza si decomponeva come in appresso :

	Sotto le armi	In conged.	Totale	Rapport. percent.
Fanteria di linea e bersaglieri	119,915	238,840	358,755	33,54
Alpini	9404	20,305	48,309	19,50
Cavalleria	26,192	10,947	35,999	69,87
Artiglieria	36,094	77,808	113,852	31,64
Genio	8191	19,447	27,638	29,61
Comp. di sanità	2867	7970	10,837	22,91
» di sussistenza	2902	5499	8701	33,55
Totale armi e corpi combattenti e servizi accessori.	208,345	397,176	601,091	34,26
Distretti militari	10,586	174,720	185,270	5,70
RR. Carabinieri	24,961	9245	27,994	88,00
Sonole militari e riparti d'istruzione.	6470	—	6470	100,00
Depositi cavalli stat.	338	—	338	100,00
Stabilimenti militari di pena e compagnie di disciplina.	2098	—	2098	100,00
Corpo invalidi e veterani	296	—	296	100,00
Totale servizi complementari	45,009	177,983	222,972	20,18

***

Degli 823,504 uomini di truppa dell'*Esercito permanente* sono sottufficiali 22,856 — caporali 109,687 — soldati 690,781 ; onde, se 818,248 indicheranno con la cifra *100*, le cifre *26,15*, *13,78* e *84,62* indicheranno rispettivamente il numero dei sottufficiali, dei caporali e dei soldati.

I volontari delle varie categorie concorrono alla forza totale dell'esercito con 26,160 inscritti ; i raffermati con 16,650 e le leve formicono gli altri — così il 91 per 100 degli inscritti a ruolo.

Per ciò l'esercito permanente ci presenta la seguente situazione :

	Numero	Rapporto percentuale
Minori di anni 18, uomini	473	0,06
Tra i 18 ed i 21 anni, »	41,133	4,99
Tra i 21 ed i 25, »	414,855	50,37
Tra i 25 ed i 30, »	356,329	43,28
Tra i 30 ed i 40, »	9,464	1,15
Oltre i 40 anni, »	1,240	0,15
Totale uomini	823,504	100,00

Ufficiali 19,577, dei quali in servizio effettivo 14,528, in disponibilità 188, di complemento 4867.

Rapporto degli ufficiali sotto le armi con quelli in congedo — se la cifra 100 indica il numero totale degli ufficiali — *74,16* e *25,84*.

Per gradi si dividono nella seguente misura :

	Numero	Rapporto percent.
Ufficiali generali	170	*0,93*
» superiori	1801	*9,50*
Capitani	4497	*23,74*
Ufficiali subalterni	12,468	*65,83*
Totale	18,946	*100,00*

Finalmente per armi e Corpi abbiamo questo rapporto :

Stato Maggiore Generale e Corpo di Stato Maggiore	345
Fanteria	10,741
Cavalleria	1,923
Artiglieria	2,156
Genio	836
Corpo sanitario	1,337
» di commissariato	406
» contabile	1,577
» veterinario	264
Carabinieri Reali	619
Corpo Invalidi e Veterani	22
Totale	19,577

Ad un prossimo numero della Milizia e loro forze.

Credito, industria, commercio

La situazione del mercato europeo durante la settimana scorsa ha presentato qualche miglioramento sulla precedente nel senso di una maggior attività negli affari.

La nostra crisi ministeriale è avvenuta dopo la chiusura delle borse e fu nota soltanto a Parigi pel borsino serale.

Si dicova da tanto tempo che la caduta dell'on. Crispi, mutando le disposizioni del mercato francese, avrebbe portato almeno un paio di punti di rialzo nella rendita italiana. Invece l'aumento si è ridotto a meno di 40 miserabili centesimi !

Ciò m'intristi pua le peine assurement
De changer de gouvernement.

Il mercato monetario inglese ha progredito in meglio, e la Banca fu obbligata a ridurre ancora lo sconto, mentre a Berlino si è rimasti stazionari e con aumento.

Le notizie dall'America del Sud accennano ad un'attenuazione dei fatti che avevano preoccupato ne ci giorni precedenti e sembra che i timori di gravi complicazioni siano molto diminuiti. Un po' il disagio economico in cui si dibattono quegli Stati e un po' la tendenza ad eseguire le notizie consigliano a ricevere i dispacci americani al saggio del 50 per 0[0] !

Mercato italiano.

Le nostre piazze durante la settimana scorsa si sono divertite all'altalena; taluni valori furono spinti con forza costante e qualche altro, come l'*Immobiliare*, venne depresso con violenza. Tanto la gatta ci lasciò la zampa, che potrebbe lasciarci il mignino. Infatti, a provare che si tratta di una speculazione organizzata, basta il fatto che le offerte clamorose a basi prese al fianco per 25 a quando si tratta di comprarne 100 ammontano di 10 punti.

Le Generali, il Mobiliare si tennero con lievi oscillazioni sui prezzi fatti al principio della settimana e i valori ferroviari hanno dimostrata discreta fermezza. I valori locali, come l'Acqua Marcia e il Gas, seguirono la parabola ascendente con un movimento che si giudica un po' esagerato.

Le Borse di ieri, un po' agitate, non hanno presentato alcun notevole cambiamento.

Mercato inglese.

Il resoconto della Banca segna un aumento di 544 mila sterline nella riserva che è ora di sterline 17,599,000 con la proporzione sugl'impegni del 45 e 1/2 per cento, ciò che dimostra una salda situazione.

L'*Economist* nota che il tasso di sconto sul mercato libero è sceso nella settimana ad 1 e 3/8, ma ritiene che d'ora innanzi andrà lievemente aumentando si da avvicinarsi un po' più allo sconto ufficiale.

Mercato francese.

Il movimento della Banca di Francia rappresenta un ritorno allo stato normale, dopo le operazioni eccezionali cui diede luogo il prestito. Il denaro disponibile rivela una cospicua crescenza ; ma tranne alcune categorie di valori, sui quali vi fu un mercato attivo e costante, nel resto o specialmente da parte della speculazione non si è spinta alcuna attività. Si vede che le banche e gli stabilimenti di credito attendono a classare il prestito, prima d'intraprendere una nuova campagna. Prevalo però sempre la fermezza.

I dividendi a Londra.

L'*Economist* pubblica il quadro seguente dei dividendi delle principali Banche d'Londra per gli anni 1890 e 1889, in rapporto al capitale versato.

Banche	*1890*	*1889*
Alliance	8	7
Central of London	10	10
City	11	11
Consolidated	10	10
Imperial	7	7
London and Westminster	16	16
London Joint-Stock	12 1/2	12 1/2
Union of London	12 1/2	12 1/2

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	31 dicemb. 1890	15 gennaio 1891
Moneta metallica . L.	197,236,680	196,975,790
Biglietti ex consorziali » di Stato »	5,760,014 —	5,559,571 —
Portafoglio . . . . »	402,605,286	399,764,033
Anticipazioni »	64,790,804	64,098,950
Fondi pubblici » titoli diversi . . . . »	77,079,811 —	76,911,307 —
Fondi all'estero . . »	2,045,262 —	2,842,706 —

PASSIVO.

Circolazione . . . . L.	630,609,198	630,945,533
C.C. attivi debiti v. »	70,947,169	64,277,740
C.C. » » a sc. »	99,903,359	99,825,611

ARMI ED ARMATI.

Germania.

Ispezione dell'artiglieria a piedi.

Il *Bollettino dell'esercito* annunzia che l'Imperatore ha ordinato la creazione di un posto d'ispettore del materiale dell'artiglieria a piedi.

Il nuovo titolare sarà incaricato dell'ispezione del materiale di esercizio dell'artiglieria a piedi, del materiale dell artiglieria delle fortificazioni, da assetto e da costa, come pure dello offerine di artiglieria degli arsenali.

Tenda-riparo. — L'esercito tedesco ha adottato un nuovo sistema di tenda-riparo, di cui la truppe sono state provviste durante le ultime manovre.

Questa tenda, in forte tela impermeabile, è formata di tre parti: anteriore, posteriore e superiore.

La parte anteriore può servire da mantello contro la pioggia, raggiunge il dorso e il posto dell'uomo, mentre gli lascia la libertà delle braccia.

La parte posteriore serve ad arrucolare il mantello, che si porta a tracolla.

La parte superiore o tetto si porta sul sacco; questa ultima parte è provvista di margini, nei quali sono immesse delle verghette di ferro articolate; si può così, volendo, dare a questa copertura la forma vera di un tetto inclinato.

Il soldato porta pure un bastone da tenda, tre picchetti e una cordicella.

Nel scorso del dicembre 1890 una deputazione del reggimento dei granatieri della guardia e Imperatore Francesco » fu a presentare a quest'ultimo un modello di questa tenda.

Miscellanea.

L'ordine di Maria Teresa. — La cancelleria dell'ordine imperiale austriaco di Maria Teresa ha pubblicato di recente, un volume, consacrato alla storia dell'ordine dal 1850 al 1890.

Questo volume conosce una notizia biografica ai 44 ufficiali, che in occasione delle ultime campagne hanno saputo acquistare la più onorevole, nello stesso tempo, la più invidiabile di tutte le distinzioni militari.

L'insieme della storia dell'ordine, che contiene

Mercato italiano.

Le nostre piazze durante la settimana scorsa si sono divertite all'altalena; taluni valori furono spinti con forza costante e qualche altro, come l'*Immobiliare*, venne depresso con violenza. Tanto la gatta ci lasciò la zampa, che potrebbe lasciarci il mignino. Infatti, a provare che si tratta di una speculazione organizzata, basta il fatto che le offerte clamorose a basi prese al fianco per 25 a quando si tratta di comprarne 100 ammontano di 10 punti.

Le Generali, il Mobiliare si tennero con lievi oscillazioni sui prezzi fatti al principio della settimana e i valori ferroviari hanno dimostrata discreta fermezza. I valori locali, come l'Acqua Marcia e il Gas, seguirono la parabola ascendente con un movimento che si giudica un po' esagerato.

Le Borse di ieri, un po' agitate, non hanno presentato alcun notevole cambiamento.

Mercato inglese.

Il resoconto della Banca segna un aumento di 544 mila sterline nella riserva che è ora di sterline 17,599,000 con la proporzione sugl'impegni del 45 e 1/2 per cento, ciò che dimostra una salda situazione.

L'*Economist* nota che il tasso di sconto sul mercato libero è sceso nella settimana ad 1 e 3/8, ma ritiene che d'ora innanzi andrà lievemente aumentando si da avvicinarsi un po' più allo sconto ufficiale.

Mercato francese.

Il movimento della Banca di Francia rappresenta un ritorno allo stato normale, dopo le operazioni eccezionali cui diede luogo il prestito. Il denaro disponibile rivela una cospicua crescenza ; ma tranne alcune categorie di valori, sui quali vi fu un mercato attivo e costante, nel resto o specialmente da parte della speculazione non si è spinta alcuna attività. Si vede che le banche e gli stabilimenti di credito attendono a classare il prestito, prima d'intraprendere una nuova campagna. Prevalo però sempre la fermezza.

I dividendi a Londra.

L'*Economist* pubblica il quadro seguente dei dividendi delle principali Banche d'Londra per gli anni 1890 e 1889, in rapporto al capitale versato.

Banche	*1890*	*1889*
Alliance	8	7
Central of London	10	10
City	11	11
Consolidated	10	10
Imperial	7	7
London and Westminster	16	16
London Joint-Stock	12 1/2	12 1/2
Union of London	12 1/2	12 1/2

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	31 dicemb. 1890	15 gennaio 1891
Moneta metallica . L.	197,236,680	196,975,790
Biglietti ex consorziali » di Stato »	5,760,014 —	5,559,571 —
Portafoglio . . . . »	402,605,286	399,764,033
Anticipazioni »	64,790,804	64,098,950
Fondi pubblici » titoli diversi . . . . »	77,079,811 —	76,911,307 —
Fondi all'estero . . »	2,045,262 —	2,842,706 —

PASSIVO.

Circolazione . . . . L.	630,609,198	630,945,533
C.C. attivi debiti v. »	70,947,169	64,277,740
C.C. » » a sc. »	99,903,359	99,825,611

ARMI ED ARMATI.

Germania.

Ispezione dell'artiglieria a piedi.

Il *Bollettino dell'esercito* annunzia che l'Imperatore ha ordinato la creazione di un posto d'ispettore del materiale dell'artiglieria a piedi.

Il nuovo titolare sarà incaricato dell'ispezione del materiale di esercizio dell'artiglieria a piedi, del materiale dell artiglieria delle fortificazioni, da assetto e da costa, come pure dello offerine di artiglieria degli arsenali.

Tenda-riparo. — L'esercito tedesco ha adottato un nuovo sistema di tenda-riparo, di cui la truppe sono state provviste durante le ultime manovre.

Questa tenda, in forte tela impermeabile, è formata di tre parti: anteriore, posteriore e superiore.

La parte anteriore può servire da mantello contro la pioggia, raggiunge il dorso e il posto dell'uomo, mentre gli lascia la libertà delle braccia.

La parte posteriore serve ad arrucolare il mantello, che si porta a tracolla.

La parte superiore o tetto si porta sul sacco; questa ultima parte è provvista di margini, nei quali sono immesse delle verghette di ferro articolate; si può così, volendo, dare a questa copertura la forma vera di un tetto inclinato.

Il soldato porta pure un bastone da tenda, tre picchetti e una cordicella.

Nel scorso del dicembre 1890 una deputazione del reggimento dei granatieri della guardia e Imperatore Francesco » fu a presentare a quest'ultimo un modello di questa tenda.

Miscellanea.

L'ordine di Maria Teresa. — La cancelleria dell'ordine imperiale austriaco di Maria Teresa ha pubblicato di recente, un volume, consacrato alla storia dell'ordine dal 1850 al 1890.

Questo volume conosce una notizia biografica ai 44 ufficiali, che in occasione delle ultime campagne hanno saputo acquistare la più onorevole, nello stesso tempo, la più invidiabile di tutte le distinzioni militari.

L'insieme della storia dell'ordine, che contiene

Camera e paese

Chi paga le spese di questa crisi *ab irato* e condita da una dose discreta di artificio, non sono nè i ministri, nè la Camera, bensì lo Stato e il paese, giacchè ogni interruzione negli affari e ogni ritardo nell'attuare i provvedimenti reclamati dalla finanza e dalla situazione economica si risolvono in un danno generale.

I giornali che hanno preso partito da questo incidente per inveire, colle solite frasi stereotipate della dittatura, della tirannide, del governo personale, dell'oppressione ecc. ecc. contro l'on. Crispi, credendo con ciò di giustificare e perfino di esaltare il voto della Camera, s'illudono sull'effetto delle loro catilinarie postume.

Essi commisurano l'ambiente del paese a quello del caffè Aragno o dei corridoi della Camera, dove si fa la piccola politica parlamentare, che s'allmenta del meschini incidenti ciarlalieri, del pettegolezzi personali e dei continui ginocchetti od intrighi del retroscena, diretti unicamente a favorire o dar di sgambetto alle piccole ambizioni e vanità personali.

Ora l'ambiente in cui si muove il paese è, grazie al cielo, molto più sano e per quanto i giornali, a seconda dei gusti o degli interessi di partito, si sforzino a spiegare e giustificare la crisi, quasi fosse il risultato di una situazione parlamentare positiva, come sono in genere tutte le crisi, non riescono a persuadere alcuno.

E non riescono, perchè un paese di trenta milioni, sia pur dotato soltanto di grezzo buon senso, non comprende una crisi di gabinetto per una frase mal detta o inopportuna, tanto più quando legge nel resoconti che colui al quale è sfuggita o l'ha detta senza misurarne tutta la portata, non ha tardato a spiegarla o toglierle quel carattere spiacevole che potesse avere.

Il paese avrebbe compreso un voto contrario sul progetto per la riduzione delle Prefetture e Sottoprefetture. Si tratta di una riforma che urta un complesso d'interessi locali, che lede molte suscettività discutibili, onde un voto contrario e la conseguente crisi del Ministero, che aveva posta la questione di fiducia su quel progetto, ritenendolo parte integrante del suo programma, aveva un significato chiaro, poichè voleva dire che la maggioranza del paese è contraria a quella specie di riforme amministrative.

Lo stesso dicasi del progetto pel catenaccio. Se la Camera avesse votato contro il catenaccio, il paese avrebbe capito che la maggioranza non vuol saperne neppure di ritocchi a tasse, che non turbano gl'interessi d'alcuno.

Ma come volete che il paese si possa spiegare quel voto, quando vede l'on. di Rudinì, il quale dichiara 10 minuti prima che ha votato tutti i catenacci del secolo attuale e voterà anche quelli del secolo venturo e 10 minuti dopo vota contro, perchè una frase spiacevole è sfuggita all'on. Crispi?

Come volete che il pubblico si spieghi quel voto, quando vede che l'on. Luzzatti, dopo aver fatta l'apologia del catenaccio va a prendere una boccata d'aria, e rientra nell'aula travestito da Saulle (4.a edizione) a dichiarare che non lo vota più per vendicare le tombe degli antenati della destra, sebbene l'on. Crispi avesse già dichiarato che non aveva avuta la più lontana intenzione di recare a quelle tombe il minimo sfregio?

Voi potete, egregi avversarii, dare qualunque dimostrazione, ricamare qualunque variazione e lanciare invettive contro l'on. Crispi, ma il popolo italiano non si persuaderà mai che quello sia un voto politico di una Camera che riflette o meglio che dovrebbe riflettere ai grandi interessi del paese prima di votare.

Il paese ha inviato alla Can.era una grande maggioranza di deputati col mandato di condurre e sollecitare dal governo i provvedimenti necessari a migliorare la finanza e l'economia nazionale. Ora il paese capirà un voto che dica al governo: questo progetto o questo provvedimento mi respingiamo, se anche debba esser causa di crisi, perchè non risponde al programma che ci avete fatto e riesce di danno anzichè di vantaggio; non capirà mai il voto di una Camera, la quale dichiara di approvare un progetto e poi provoca una crisi per una frase vivace che non ha niente a che fare nè col programma, nè col progetto che si discute.

Voi potete ricorrere a tutti gli artifici della retorica, ma la verità vera è questa: il paese non ha capito e non comprende il voto di sabato, tantochè la gente che ragiona per intutto e non s'occupa di politica non sa trovare una soluzione qualunque a questa crisi da carnovale.

---

20 APPENDICE 20

La vendetta di una morta

DI

GIULIO DE GASTYNE

SECONDA PARTE. — **Il fanciullo perduto**

La signora trasalì.

— Perduti ? ripetè.

— Sì... per la semplice ragione che noi non possediamo più nulla...

— E la mia dote ?

— E' divorata da lungo tempo.

— Divorata ?

— Appunto... Ho fatto delle speculazioni che non sono riuscite bene. Ma questo non sarebbe niente.

— Oh !

— Il male è che le clausole del testamento di vostro zio sono ormai conosciute. Ormai tutti pensano che noi non avremo mai figli. Per conseguenza non abbiamo più credito — dal che vi sarà facile arguire quale sia la mia situazione.

Lady Welby si era fatta seria, gravemente impensierita da quella inattesa rivelazione.

— La immagino ! disse. Ma poichè non osava di muovere alcuna censura al marito, chiese :

— E ora, che conta di fare ?

— Ve l'ho detto.

— Mandare questa lettera a mio zio ?

— Sì.

— Ma egli saprà subito che ciò non è vero.

— No, perchè io prenderò le opportune misure.

Lady Welby non rispose.

La rimpugnava sinceramente di prestarsi a quella indegna commedia,

— Forse non mi approvate ? — domandò il marito, lanciandole uno sguardo anche più cattivo.

Milady si fece pallida.

Ella conosceva bene suo marito, e tutta la terribilità della sua collera.

La povera donna, ormai avvezza a tremare ad ogni aggrottare di ciglio del marito, balbettò confusa :

— Non dico questo....

— Mi fareste credere il contrario...

— Perchè ?

— Non rispondete nulla !...

— Capirete bene, amico mio, che la vostra proposizione doveva sorprendermi un poco.

— Non ne vedo il motivo.

— Annunziare una gravidanza, che forse non si produrrà mai !...

— Senza forse, anzi... Se voi foste stata capace di produrre figli, sarreste stata madre già da lungo tempo.

Lady Welby si fece rossa.

— Ebbene — disse — del momento che così pensate...

— Ne concludete forse che non avremo figli ?

— Naturalmente.

— Ebbene, mia cara, avete torto.

— Oh !

— Io ho già il mio piano, e vi ho chiamata, non per domandarvi il vostro parere perchè sono già risoluto, ma unicamente per comunicarvelo prima di mettervi in esecuzione tanto più che, come vi ho detto, a noi manca assolutamente qualunque altra risorsa.

E perchè lady Welby seguitava a tacere egli aggiunse :

— Io dunque scriverò a vostro zio per annunziargli che siete incinta, dopo di che noi partiremo subito per la Spagna.

— Per la Spagna ?

— Sì, perchè quello è il paese più comodo per condurre a buon fine il mio progetto, perchè in quel paese c'è uno stato civile ossai differente, con un po' di denaro si può ottenere dalle autorità tuttociò che si vuole: d'altronde suppongo che a voi non dispiacerà di visitare la Spagna.

— No, anzi mio.

— Tra qualche mese, io annunzio a vostro zio che avete dato alla luce un figlio.

— Come ?

— Un figlio ammirabilmente costituito. Noi lo faciamo inscrivere allo stato civile, e faciamo vidimare l'atto dal console inglese. Dopo di che noi ce ne andiamo a Londra e presentiamo a vostro zio questo nuovo suddito del governo britannico. Mi capite ?

Lady Welby aveva capito benissimo, e rispose:

— Taluno non presenteremo come nostro figlio un fanciullo che avremo rubato !

— Rubato, no ! riposo lord Welby. Noi troveremo facilmente dei parenti poveri che saranno felicissimi di affidare a noi il mantenimento della loro prole.

« Noi non facciamo male ad alcuno; faciamo la fortuna di un piccolo disperatello, e in pari tempo evitiamo a noi la rovina e la miseria.

E poiche lady Welby non si affrettava ad accettare quella proposta, il marito, evidentemente offeso da quella attitudine, aggiunse:

— E così, non mi dite nulla ?

— Che cosa volete che dica ?

— Vi opponete al mio progetto ?

— Voi siete il padrone — rispose lady Welby con aria rassegnata e sapendo bene che sarebbe stata inutile ogni opposizione — e perciò fate ciò che credete meglio.

— Sia bene. Spedisco ora la lettera e domani partiremo. Vi prego

circa 1000 nomi, 5, in certo qual modo, il vero libro d'oro dell'esercito della monarchia.

Certamente gli ufficiali generali scompaiono, negli annali, una parte vantaggiosa, ma vi si ritrovano pure, quasi a proposito di ogni compagna, i nomi, divenuti illustri, di semplici capitani e di modesti luogotenenti.

Vessel prodotti. — *L'United Service Gazette* racconta che di recente furono fatti degli esperimenti concludenti con un nuovo proiettile da 9 pollici e che il piroscafo *Vesuvio*, costruito dai signori Thomas Firth and Son. Il proiettile fu tirato contro una lastra *compound* di 14 pollici e il risultato fu molto soddisfacente poichè il proiettile traversò nettamente la lastra.

Ferrovie italiane

Rete Mediterranea. — La Direzione generale delle strade ferrate Mediterranee ha sottoposto alla approvazione governativa:

1. Il contratto colla Ditta Cortinal Angusto di Torino per la fornitura di materiali accessori in ghisa e ferro per sempli e crociamenti, del peso approssimativo di chilogrammi 210,850, di cui chilogrammi 190,700 di ghisa e chilogr. 19,950 di ferro.

2. Il contratto colla Ditta Bargellini Aurelio di Pistoia, per l' appalto della fornitura della ghisia occorrente al ricarico della massicciata fra i chilometri 821 e 824 della linea di Pisa a Colle Salvetti.

3. Il preventivo della spesa di L. 2,400 occorrente per l' impianto di una conduttura d' acqua per l' alimentazione del riformatore della stazione di Orbetello, nella linea Roma-Pisa, mediante derivazione dall' acquedotto comunale.

4. Il contratto colla Ditta De Bernardi Fortunato di Inveva, per l' appalto dei lavori di rinforzo delle gettate a difesa dell' argine stradale, presso il ponte sulla Stura fra le stazioni di Torino Smistamento e di Settimo.

5. Il contratto colla Ditta Bavona Giovanni di Montepescali, per la esecuzione di lavori di rialzo delle livellette presso i ponti Parce e Grugnano, nella farrovia da Empoli a Pontedera.

6. I preventivi delle spese per i seguenti lavori necessari sul tronco di ferrovia da Ventimiglia al Confine Francese.

a) di L. 6580 per il completamento della scogliera a difesa delle fondazioni delle pile e spalle del ponte in ferro sul torrente Roia;

b) di L. 2'60 occorrenti per provvedere al rialsamento di muri frontali ed all' applicazione di parapetti in ferro ad alcuni manufatti;

c) di L. 1040 necessario per la costruzione di una cisterna e di un lavacio alla casa cantoniera N. 148;

d) di L. 850 occorrenti per la fornitura e posizione in opera di tabella di pendenze, di curve e di pichetti altimetrici.

Note bibliografiche

Catenario risicolo italiano del 1892. — E' il secondo anno che si pubblica questo libro, utile ai viticultori, proprietari ed enologi. — Si vende a due lire presso tutti i librai di Roma.

La Grande Encyclopédie, nelle dispense 289-290, pubblicate la settimana scorsa, presenta la storia e l' analisi di tutte le *Costituzioni* colle quali si è successivamente governata la Francia. La lista, come si capisce in tanta volubilità politica, non è breve.

A questo interessante studio va annessa una esposizione rapida delle Costituzioni di tutte le grandi nazioni del mondo.

L'importante articolo, da sè solo, fornisce la materia di un grosso volume. Per avere un concetto di saggio, basta mandare una lira in francobolli agli editori H. Lamirault e C., via di Rennes 61, Parigi.

Una ferrovia di montagna

Dal Lago Maggiore ci viene la notizia di un nuovo progetto di una ferrovia funicolare di montagna che vuolsi costruire dalla ridente Baveno sul vicino rinomatissimo monte Mottarone che collla sua splendida vista domina buona parte della pianura lombarda e le vallate della vicina Svizzera.

La distanza di Baveno fino alla vetta del monte è di 5 chilometri, la differenza di livello 1200 metri e la spesa totale non deve superare il mezzo milione di lire. La forza motrice è fornita dal vicino fiume e deve servire di notte per l'illuminazione elettrica del paese, e d'inverno potrà essere ceduta all'industria privata.

Così al un costo minimo d'impianto va unita una spesa d'esercizio pure infima e coperta dagli introiti indiretti della forza motrice naturale.

Ci congratuliamo cogli iniziatori di quest'opera che oltre ad essere proficua a chi vi impegna i capitali, sarà un'attrazione nuova dei forestieri per queste bellissime rive.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Orvieto, 2. — I lavori del Palazzo del Popolo, destinati alle mostra agraria che avrà luogo durante le feste pel 6° centenario della fondazione del Duomo, procedono attivamente. Fra qualche giorno si porrà mano anche al piazzale Cahen. Speriamo che da questa circostanza i proprietari di case lungo il corso e le vie principali saranno indotti a ripulire ed intonacare le facciate.

Per le prossime feste avremo l'apertura del teatro comunale — che secondo il magnifico progetto del valente architetto, marchese Gino Monaldi — riuscirà veramente degno della solenne circostanza.

Livorno, 2, ore 16.10. — Oggi, alle 2 pom., in seguito a polmonite, cessava di vivere il contrammiraglio Denti, comandante l'Accademia navale.

— Stamattina la Giunta si adunò e riparti gli uffici. Più tardi il Sindaco presentò al Prefetto gli assessori; furono accolti gentilmente e s'obbarono reciproche congratulazioni. Il sindaco per tutto ciò che potrà tornare utile e decoroso alla città.

30 La vendetta di una morta. 30

Lady Welby che aveva molti motivi per temere possibili indiscrezioni, annunziò allora allo zio di una moglie che essi partivano per l'Inghilterra, e che fra quindici giorni al massimo sarebbero sbarcati a Douvres.

Lo sio Besner *rispose* soddisfatto che li attendeva.

Lord e lady Welby si misero dunque in viaggio che però fu dovuto interromperе a causa di un incidente che per poco non mandò a monte un piano così sapientemente architettato.

Arrivando a Parigi, il fanciullo cadde ammalato.

Il povero padre, più inquieto che se il bambino fosse stato davvero suo figlio, fece chiamare i più celebri medici.

Questi accorsero, e tutti furono commossi da quell'affetto paterno di cui lord Welby, divorato dall'angoscia, dava così grandi prove.

Infatti egli non lasciava mai nè di giorno nè di notte il capezzale del fanciullo, e tanto che lo stesso suo maggiordomo si domandava se davvero lo amasse serіamente come pareva.

Ma no! Lord Welby vegliava semplicemente sulla eredità che correva pericolo di sfumare.

Il bambino, intanto, seguitava a peggiorare.

E malgrado tutto le cure dei più illustri medici, il suo stato divenne in breve così disperato, che furono obbligati a dirgli di prepararsi a un orribile dolore.

— Il generale Costa-Righini, a nome del Comitato indipendente, presentava al Sindaco, comm. Costello, una pregevole pergamena ed una medaglia d'oro a ricordo delle splendide accoglienze fatte in questo ultime elezioni amministrative.

Napoli, 2, ore 17. — Ogni venne trasportata alla stazione ferroviaria, d'onde partirà per Chiaro, la salma del compianto Prefetto Conti.

All'accompagnamento funebre, che riuscì solenne, intervennero il Prefetto, il Questore, una rappresentanza del municipio, della deputazione provinciale, della magistratura, del Prefetto e del Comune di Salerno.

Il ministero dell'interno era rappresentato dal comm. Bertarelli, ispettore generale a quel ministero.

Milano, 1 (p. c.) — La notizia da Bale si Edwards, che ha grandiosi stabilimenti a Napoli e qui, all'ultima gara internazionale di semi-nastri, ha grande tenuta a Foggia, riportò quattro premi: il 1°, il 2° e due medaglie di bronzo.

Inoltre guadagnò due medaglie di argento per altre macchine presentate alla annessa esposizione enologica-casaria.

Firenze, 1 (p. c.) — Fra i quindici o venti individui arrestati per sospetto d'essere autori o complici dell'uccisione delle guardia Mangini, avvenuta sare sono, il collega Farrini ha riconosciuto quello che menò il colpo omicida, che si chiama Arturo Fermenti.

Costui ammette d'esserci trovato nella comitiva, ma giura di non avere ucciso il Mangini.

Firenze, 1 (p. c.) — A sindaco della nostra città è stato eletto, con buona votazione, Torrigiani. L'elezione di questi fu facilitata dalle rinunzie alla candidatura presentate da Corsini e Guicciardini. Anche la Giunta è riuscita composta da elementi conservatori.

Bologna, 1 (p. c.) — In modo definitivo si è costituito il « Comitato centrale per la propaganda dei miglioramenti morale, intellettuale e giuridico della donna. »

Alla seguita Giorgina Saffi e al prof. Regnoli verrà offerta la presidenza onoraria; a presidente effettivo verrà eletto il prof. Brini.

Milano, 2, ore 16.45. — Iermattina venne trovato, galleggiante in una roggia presso Abbiategrasso, il cadavere di Alessandro Paolo, d'anni 43, ricco pilastro. Era crivellato di ferite, colla testa quasi completamente staccata dal busto. Non gli si trovò più indosso il portafoglio che — dicesi — conteneva ben mille lire. Tuttavia corre voce testimoni di una vendetta.

L'autorità si recarono tosto sul luogo.

— La numerosa assemblea del Collegio degli Avvocati e di quello dei Procuratori rinlesse ad unanimità i consiglieri dimissionari, accentuando il significato di tali risoluzioni con un ordine del giorno di plauso per l'operato dei singoli consiglieri avuto nella vertenza contro il presidente della Corte di appello.

Venezia, 1 (p. c.) — I sindaci della Banca Veneta avevano, come è noto, intentata lite agli antichi amministratori, per essere risarciti, per danni, di una somma superante un milione e mezzo. Ora annunciasi che la causa è tutt'ora allo stato d'istruttoria, perchè i procuratori e le parti — interessate ad esaminare i documenti, che sommano a 522 (!) — sono vent'otto.

I concorrenti hanno chiesto che venga fissata una misura di termine di sei mesi.

Genova, 1 (p. c.) — Pel IV centenario della scoperta dell' America, la società genovese di tiro a segno ha deciso di fare una gara nazionale di tiro.

Il Consiglio direttivo sta provvedendo, d'accordo colla rispettiva cittadino, onde costituire il Comitato incaricato di pur mano ai necessari lavori.

Varese, 1 (p. c.) — I riversari del nostro lago minacciano seriamente di straripare, che il lago si abbassa sensibilmente, nonostante sia questo il tempo di massima magra.

E' opinione comune che ciò dipenda in modo speciale da opere fatte ed recentemente compiute.

La questione sarà sottoposta alle autorità competenti, a cui venne domandata un'inchiesta.

Livorno, 2. — Nella scorsa notte, è morto il contrammiraglio Denti di Pirano, comandante l'Accademia Navale.

Foligno, 1 (p. c.) — E' stato coperto da numerosissime firme un indirizzo al sindaco e ai membri componenti la Giunta e il Consiglio comunale di questa città, perchè si facciano vive pratiche presso i deputati della seconda circoscrizione umbra à che rimangano fedeli al programma *nè tasse nuove, nè intaspiramide delle vecchie.*

Sappiamo pure che il sindaco prevenendo il desiderio dei firmatari ha già scritto in proposito ai nostri deputati. »

Atti del Governo.

Amministrazioni comunali — I Consigli comunali di Castellino in Biferno, provincia di Campobasso, di Molfetta e di Corato in provincia di Bari sono stati sciolti e sono stati rispettivamente nominati commissari straordinari i signori Angelo Salmi, Nicola Bavaro e Vito Saraceno.

Concorsi — Il termine della presentazione della memoria per concorrere al premio quinquennale 1886-1890 di L. 5000 bandito dalla Società Reale di Napoli, scaduto il 31 marzo 1890 è stato prorogato per un altro triennio, cioè fino al 30 giugno 1893.

Quello del quinquennio 1890-95 scade il 30 giugno 1895.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Monsieur Jean*, commedia in un atto di Oliviero des Armoiesn, in sui si mette in scena *La* Fontaine, è stata molto applaudita alle mattinate classiche al teatro dell'Odeon a Parigi.

— *The Stranger* (versione inglese del vecchio dramma di Kotzebue: *Misantropia e pentimento*) è stato rappresentato con favore al New Olympic Theatre di Londra.

Lirica. — Secondo la *Pall Mall Gazette*, Adelina Patti darà il 4 corrente il suo primo concerto a Bedford, e rimarrà quindi dopo una quindicina di giorni. Poi andrà a cantare a Nizza e il 30 mag-

Lord Welby era annichilito.

— Pare — disse — che il destino sia contro di me!

Durante tre giorni, quando il ragazzo fu morto, egli rimase in una tale prostrazione che diede a sua moglie non lieve preoccupazione.

Lo sio Besner scriveva spesso domandando notizie dell'arrivo.

I coniugi Welby rispondevano invariabilmente che i loro affari li trattenevano ancora a Parigi, ma che non avrebbero tardato a recarsi in Inghilterra.

Un giorno lady Welby si azzardò a dire al marito:

— Di che cosa?

— Della morte del fanciullo.

— No, no! esclamò lord Welby.

— Povero diavolo! esperio.

— Nessuno ne sorpresa. Fra quindici giorni saremo a Londra, e con un altro fanciullo.

Mirdy guardò suo marito, credendo che divenisse pazzo.

— Con un altro fanciullo?

— Fra tre giorni io ne troverò uno della stessa età di quello che abbiamo perduto.

— Ma se si scuopre?

Lord Welby finse in faccia allo maglio il suo sguardo truce.

gio darà il suo primo concerto a Londra all'Albert Hall.

Concerti. — Cumunto successo ha avuto a Monte Carlo il primo concerto classico, colle opere seguenti: sinfonia in *re* maggiore di Haydn; frammenti sinfonici di *Giulitta* (Paolina Thys); preludio di *Parsifal* (Wagner); frammenti di *Straussee* (Mayerbeer).

Miscellanea. — E' luminente' la pubblicazione a Londra, in due volumi in ottavo, di una interessante narrazione di Frefetta, I Quaderno, una rappresentanza del municipio, della deputazione provinciale, della magistratura, del Prefetto e del Comune di Salerno.

Il ministero dell'interno era rappresentato dal comm. Bertarelli, ispettore generale a quel ministero.

Milano, 1 (p. c.) — La notizima ditta Bale si Edwards, che ha grandiosi stabilimenti a Napoli e qui, all'ultima gara internazionale di semi-nastri, ha grande tenuta a Foggia, riportò quattro premi: il 1°, il 2° e due medaglie di bronzo.

Inoltre guadagnò due medaglia di argento per altre macchine presentate alla annessa esposizione enologica-casaria.

Firenze, 1 (p. c.) — Fra i quindici o venti individui arrestati per sospetto d'essere autori o complici dell'uccisione delle guardia Mangini, avvenuta sare sono, il collega Farrini ha riconosciuto quello che menò il colpo omicida, che si chiama Arturo Fermenti.

Costui ammette d'esserci trovato nella comitiva, ma giura di non avere ucciso il Mangini.

Firenze, 1 (p. c.) — A sindaco della nostra città è stato eletto, con buona votazione, Torrigiani. L'elezione di questi fu facilitata dalle rinunzie alla candidatura presentate da Corsini e Guicciardini. Anche la Giunta è riuscita composta da elementi conservatori.

Bologna, 1 (p. c.) — In modo definitivo si è costituito il « Comitato centrale per la propaganda dei miglioramenti morale, intellettuale e giuridico della donna. »

Alla seguita Giorgina Saffi e al prof. Regnoli verrà offerta la presidenza onoraria; a presidente effettivo verrà eletto il prof. Brini.

Milano, 2, ore 16.45. — Iermattina venne trovato, galleggiante in una roggia presso Abbiategrasso, il cadavere di Alessandro Paolo, d'anni 43, ricco pilastro. Era crivellato di ferite, colla testa quasi completamente staccata dal busto. Non gli si trovò più indosso il portafoglio che — dicesi — conteneva ben mille lire. Tuttavia corre voce testimoni di una vendetta.

L'autorità si recarono tosto sul luogo.

— La numerosa assemblea del Collegio degli Avvocati e di quello dei Procuratori rinlesse ad unanimità i consiglieri dimissionari, accentuando il significato di tali risoluzioni con un ordine del giorno di plauso per l'operato dei singoli consiglieri avuto nella vertenza contro il presidente della Corte di appello.

Venezia, 1 (p. c.) — I sindaci della Banca Veneta avevano, come è noto, intentata lite agli antichi amministratori, per essere risarciti, per danni, di una somma superante un milione e mezzo. Ora annunciasi che la causa è tutt'ora allo stato d'istruttoria, perchè i procuratori e le parti — interessate ad esaminare i documenti, che sommano a 522 (!) — sono ventotto.

I concorrenti hanno chiesto che venga fissata una misura di termine di sei mesi.

Genova, 1 (p. c.) — Pel IV centenario della scoperta dell' America, la società genovese di tiro a segno ha deciso di fare una gara nazionale di tiro.

Il Consiglio direttivo sta provvedendo, d'accordo colla rispettiva cittadino, onde costituire il Comitato incaricato di pur mano ai necessari lavori.

Varese, 1 (p. c.) — I riversari del nostro lago minacciano seriamente di straripare, che il lago si abbassa sensibilmente, nonostante sia questo il tempo di massima magra.

E' opinione comune che ciò dipenda in modo speciale da opere fatte ed recentemente compiute.

La questione sarà sottoposta alle autorità competenti, a cui venne domandata un'inchiesta.

Livorno, 2. — Nella scorsa notte, è morto il contrammiraglio Denti di Pirano, comandante l'Accademia Navale.

Foligno, 1 (p. c.) — E' stato coperto da numerosissime firme un indirizzo al sindaco e ai membri componenti la Giunta e il Consiglio comunale di questa città, perchè si facciano vive pratiche presso i deputati della seconda circoscrizione umbra à che rimangano fedeli al programma *nè tasse nuove, nè intaspiramide delle vecchie.*

Sappiamo pure che il sindaco prevenendo il desiderio dei firmatari ha già scritto in proposito ai nostri deputati. »

Atti del Governo.

Amministrazioni comunali — I Consigli comunali di Castellino in Biferno, provincia di Campobasso, di Molfetta e di Corato in provincia di Bari sono stati sciolti e sono stati rispettivamente nominati commissari straordinari i signori Angelo Salmi, Nicola Bavaro e Vito Saraceno.

Concorsi — Il termine della presentazione della memoria per concorrere al premio quinquennale 1886-1890 di L. 5000 bandito dalla Società Reale di Napoli, scaduto il 31 marzo 1890 è stato prorogato per un altro triennio, cioè fino al 30 giugno 1895.

Quello del quinquennio 1890-95 scade il 30 giugno 1895.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Monsieur Jean*, commedia in un atto di Oliviero des Armoiesn, in sui si mette in scena *La* Fontaine, è stata molto applaudita alle mattinate classiche al teatro dell'Odeon a Parigi.

— *The Stranger* (versione inglese del vecchio dramma di Kotzebue: *Misantropia e pentimento*) è stato rappresentato con favore al New Olympic Theatre di Londra.

Lirica. — Secondo la *Pall Mall Gazette*, Adelina Patti darà il 4 corrente il suo primo concerto a Bedford, e rimarrà quindi dopo una quindicina di giorni. Poi andrà a cantare a Nizza e il 30 mag-

Come si giudicano i pregi di una Compagnia di Assicurazioni

(Si legga in quarta pagina.)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 3 Febbraio 1891 - S. Biagio vesc.

Leva il sole alle ore 7.13 m. — tramonta alle 5.16 s.
Leva la luna alle ore 1.41 s. — tramonta alle 11.43 m.

BOLLETTINO METEORICO.

Febbraio 3 1891

Europa pressione generalmente elevata, ma alquanto irregolare. Bretagna 767, Sardegna 765, Arcangelo 758. Italia 34 ore: barometro leggermente discisso Centro Sud; piogge qualche nevicata Nordovest, pioggiarelle sebbie Italia.

Temperature estreme: Massima 6, Minima 1. Stamane cielo poco nuvoloso serene Centro e Sud, alquanto nuvoloso sebbioso altrove.

Venti moderati Nordovest, forti a Nordest. Mare tirrenico: barometro 774 mill. Nord; 771, Portomaurizio, Roma, Siracusa, Castantinopoli; 768 Sardegna, Mare calmo. Probabilità: venti deboli freschi settentrionali Nord, intorno levante altrove; cielo vario con qualche pioggia.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Colonna dalle 11 alle 4 — Galleria Doria dalle 10 alle 2 — Galleria Spada dalle 11 alle 3 — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 — Musei, Gallerie, Pinacoteca, Loggie ecc., del Vaticano dalle 10 alle 3, ingresso L. 1. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, ingr. 50 cent. — Museo del Collegio Romano dalle 10 alle 3. — Museo Kircheriano di Via del Collegio Romano. Ingr. 1 lira. — Catacombe di S. Agnese, ingr. 1 lira. — Villa nella via Nomentana, ore 10 di S. Callisto e di Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle 9 alle 3, eccettuate le ore pomeridiani dei giorni festivi.

Tabulario e Tempio Capitolino dalle 10 alle 3 cent. 50.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 2, permesso alla Divisione Militare alla Cittadella.

Per accedere allo gratificante del Colosseo rivolgersi alla guardia di servizio. Ingr. Gratis.

Palazzo reale e scuderie giovedì e domenica.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 4 e dalle 7 alle 10 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, ocrorre permesso, dalle 9 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Scuola Centrale* dalle 9 ant. alle 3 pom.

SCIARADA.

Con l'uno ed una esprimere
L'ordin di un banchiere.
L'altro senza dolcissima
Fa di te bella stima.
Il tutto come un bifolco
A chi serve scioglie.

Spiegazione della sciarada del numero precedente: CARNE-VALE.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Una quercia gigantesca.

Nel lesto di un libro di Ad. Badiano, a Rhôsseun (Isère) è stata scoperta una quercia gigantesca, sopolto sotto diversi metri di ghisia.

Questo curioso albero, assolutamente dritto e intieramente sano, misura più di 30 metri, la sua circonferenza media è di 3 metri e 90 centimetri e si pieda di circa 5 metri, il che gli dà un volume di circa 60 metri cubi.

Malgrado le sue dimensioni colossali, esso non rappresenta che una parte del gigante che doveva essere l'albero primitivo; infatti il pezzo ritrovato è l'interno del tronco e la superficie stata consumata e tolta via dall'attrito del sassi.

L' esame fatto da persone competenti e diversi dati permettono di supporre che sia scomparso da forse più di dieci secoli; e a questa cifra bisogna giunge la sua età probabile all'epoca in cui fu atracciato, si può valutare la sua età a 15 secoli.

Questo gigante ha un colore nero di ebano.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 12.0 — minimo 3.4.

Deputazione provinciale. — Nell'ultima seduta la Deputazione, presidata dal senatore Berardi, ha preso, fra altre di minore rilievo, le deliberazioni seguenti:

1. Ha stabilito di ordinare al Consiglio un fondo per potere essa deputazione col reddito del fondo stesso sussidiare i cantonieri per stà o per malattia resi inabili al lavoro.

2. Disposto che pel 1892 sia aumentato di lire 500 il fondo per il personale insegnante nell'Istituto tecnico di Viterbo.

3. Provveduto all'urgenza ai lavori occorrenti in alcune strade provinciali rese impraticabili per ingombri di neve.

4. Id. approvazione del contratto di affitto per la caserma di Licenza e di Guarcino.

5. Assunto la esecuzione dei lavori occorrenti per mettere in stato di consegna la strada Maria-Tossanella, previo il consenso dei comuni interessati non declinazione dei rispettivi Consigli si obbligano di rimborsare la provincia della spesa.

6. Disposto che alle ordinarie del giorno e per la prossima adunanza del Consiglio sia notata la proposta: « Proclamazione del consigliere provinciale pel mandamento di Paliano. »

7. Emesso dichiarazioni di nulla ostare a svincolo di cauzioni esattoriali.

8. Adottato la massima che la Provincia non è tenuta a rimborsare spese di alloggi forniti ai

— Non si saprà nulla — gridò — se voi non parlate...

— Io?

— Lasciate dunque fare a me... e, malgrado che la sorte ci sia contraria... vi dico che avremo l'eredità!

E sens' altro si mise in cammino.

V.

La situazione di lord Welby era in quel momento delle più critiche.

Egli aveva ancora una volta esaurito il credito, che gli era venuto in seguito alla nascita dell'erede dei milioni dello zio Besner, e che era stato tanto più grande, in quanto pareva che il vecchio avaro dovesse morire da un momento all'altro.

Lord e lady Welby avevano a questo proposito ricevute in Spagna delle notizie che li avevano spinti di giorni, e che avevano anche affrettato il loro viaggio.

Invece lo sio Besner riacquistava nuove forze, e minacciava di arrivare alla più inveresimile longevità.

Quindi i fornitori di lord Welby, e coloro che scontavano le sue cambiali, cominciarono a rifiutare che i' eredità potesse anche farsi lungamente aspettare, e che perciò era forse il caso di far punto e basta.

Se essi avessero poi saputo che il preteso figlio

— Miraglia — Gjotti — Orsini — Pacelli P. — Rispoli.

Ufficio IV — Assess. Vitelloschi — Consiglieri Alibert — Berardi — Bencompagni-Ludovisi — Grandi — Jonni — Massimo — Pianciani — Silvestri.

Ufficio V — Assessori: Balestra, per gli affari militari — De Angelis, per quelli del piano regolatore — Consiglieri: Bompiani — Caselli — Di Rossi M. — Desideri — Franco — Malvolti — Pistrucci — Prinzi — Spagnani.

Ufficio VI — Assess. Graciani-Alibrandi — Consiglieri: Amalesi — De Rossi G. B. — Ferrari — Giovagnoli — Grispigni — Marucchi — Monaco-valle — Pallazzo Fiorenzo — Tommasini.

Ufficio VII Assessori: Ranzi, per la polizia urbana — Ostini, per la polizia rurale — Consiglieri: Apollonj — Arnulfini — Colonna — De Sanctis — Gasoni — Ingrami — Malatesta — Piacentini — Salustri Galli.

Ufficio VIII — Assess. Rosee — Consiglieri: Alibert — Bacelli — Bastianelli — Campello — Cecarelli — Durante — Liberati — Montenovesi.

Ufficio legale — Assess. supp. Scialoia — Consiglieri: Benucci — Caracciui — Iacometti — Incocci — Pacelli F. — Palombi — Santucci.

L'Esposizione nelle scuole di disegno. — Nelle numerose sale del primo piano e nei locali terreni della casa in via degli Incurabili, la Scuola preparatoria alle arti ornamentali, ha aperto la mostra dei lavori dei suoi alunni e delle alunne, i quali eseguirono degli artieri; non manca la nota gentile messa il dalla scuola professionale femminile, che v'ha esposte i suoi fiori, i suoi ricami in lana, in seta, meglio che bellissime in tutto, acquarelli e disegni; e i lavori utili e pratici sono tali dalle manine delle alunne della professionale.

Ed è importante una visita a questa Esposizione, poichè dall' osservazione di quei lunghi gruppi di disegni, e di lavori, non si può che rimanere soddisfatti dell' indirizzo che si è dato a questa scuola.

Dai lavori esposti appariscе chiaramente come scalpellini, intagliatori in legno, falegnami, abbozzatori, modellatori, cornicai, mobilieri, bronzisti, incisori, orefici ecc., nella comunanza della scuola, abbiano un sentimento generale del gusto delle diverse arti, che potrà essere loro in seguito utilissimo.

Una ricca collezione di fotografie di belli cimeli d' Arte Italiana del Risorgimento serve di insegnamento agli alunni e di adornamento alla scuola; non mancano calchi in gesso, qualche intaglio e ferramenta artisticche.

Anche per questa scuola di disegno industriale è quella di plastica, ove da buoni e scelti modelli, viene fatta appendere la modellatura dell' ornato, e dove si può dire, pure che molto ciò che sappia di barocco con lodevole intendimento è tenuto lontano dallo studio dei giovani.

Anche la sezione pittorica si presenta completa e meritevolissima di lode.

Dai disegni a semplice contorno, alle copie della fotografia e dal ritrarre dal gesso a tutt'effetto, si fanno alla applicazione pittorica della tempera e dell' acquarello, dipingendo, studio, ornati animali, e così tutta nell' assieme questa sezione mostra un indirizzo sario, ragionato e proficuevole per gli alunni.

Non manca la scuola di geometria proiettiva e di disegno architettonico, tanto utili per ogni sorta di artisti ed i saggi esposti attestano il buon criterio con il quale vengono impartiti questi insegnamenti. A compimento poi del corso pittorico, è la scuola di prospettiva, che guida il giovane allo studio del vero, allo studio del colore del sole, che tanta applicazione trovano nelle cose decorative. Come questa scuola sia indirizzata, risulta dai bei lavori a contorno e acquarellati dagli alunni.

Alle 12 oggi furono aperte le scuole nuove di questa scuola qualche anno fa in via S. Bastianello, e il confronta con questi tenui ora, e che confronto si numero degli alunni, con quelli d'allora! Insomma, la copia e l'accuratezza dei lavori, facilmente s'avvede quanto essa abbia avuto incremento e sviluppo.

Concludiamo col rendere una parola di elogio al signor G. Palazzi, egregiamente coadiuvato attualmente a questa scuole, colla sua operosità e vigilanza continua, assecondando i desideri della Commissione direttiva, ne aiuta il progresso e il sviluppo.

I Senatori alla Camera. — Circa 20 senatori hanno inviato all'on. Farini la seguente lettera:

« I sottoscritti a nome proprio e facendosi interpreti di un desiderio espresso dai loro colleghi, ci vdlgono pregbiera all' E. V. perchè voglia fare ufficio presso la presidenza della Camera dei Deputati, all'oggetto di ottenere nell'aula a Montecitorio una tribuna, dalla quale si potesse seguire con agio e con utile la discussione, senza bisogno di indicare quale luogo opportuno. una parte del passaggio che circonda i vari settori dell'emiciclo, il quale, chiuso con cancelli laterali, potrebbe benissimo servire all'intento. » (*Seguono le firme*).

La gara dei concerti — Ieri, in piazza del Popolo, ebbe luogo la gara dei concerti.

La piazza era affollata di pubblico che aveva invaso tutti i lati del vasto recinto, senza riguardo alcuno agli alberi e alle aiuole.

I concerti concorrenti, adunatisi in piazza Venezia, si recarono in piazza del Popolo, percorrendo il Corso suonando.

La gara ebbe luogo nell'ordine seguente:

1. Roma (vigili) maestro Bruni, bandisti 28;
2. Meyerbeer, Sveglia e Preghiera nell'opera *Arverniens*.
2. Roma (Porta Pia) maestro Volpari, bandisti 30, Flotow, *Marta*.
3. Ancona, maestro Colasanti, bandisti 34. Mercadante, *I Normanni a Parigi*.
4. Orte, bandisti 33, Bellini, *Norma*.
5. Bracciano, maestro Papilla, bandisti 44. Verdi, *Nabucco*.
6. Palestrina, maestro Bocconi, bandisti 36, Meyerbeer, Marcia del *Profeta*.
7. Civitavecchia, maestro De Jacobis. bandisti 88, Rossini, *Il Italiano a Algeri*.
8. Valmontone, maestro Fedeli, bandisti 40, Weber, *Oberon*.
9. Velletri, maestro Quaranta, bandisti 34, Rossini, *Guglielmo Tell*.
10. Aletri, maestro Antolinei, bandisti 38. Mabroid, *Campana*.
11. Frascati, maestro Panizza, bandisti 40. Auber, *Muta di Portici*.
12. Albano, maestro Giannini, bandisti 44, Mercadante, *Come Carlos*.
13. Roma (Croce d'oro) maestro Ciampani, bandisti 44, Verdi, *Aroldo*.
14. Civita Castellana, maestro Cavicchioli, bandisti 33, Adams, *Se j' etais roi*.

— Miraglia — Gjotti — Orsini — Pacelli P. — Rispoli.

Ufficio IV — Assess. Vitelloschi — Consiglieri Alibert — Berardi — Bencompagni-Ludovisi — Grandi — Jonni — Massimo — Pianciani — Silvestri.

Ufficio V — Assessori: Balestra, per gli affari militari — De Angelis, per quelli del piano regolatore — Consiglieri: Bompiani — Caselli — Di Rossi M. — Desideri — Franco — Malvolti — Pistrucci — Prinzi — Spagnani.

Ufficio VI — Assess. Graciani-Alibrandi — Consiglieri: Amalesi — De Rossi G. B. — Ferrari — Giovagnoli — Grispigni — Marucchi — Monacovalle — Pallazzo Fiorenzo — Tommasini.

Ufficio VII Assessori: Ranzi, per la polizia urbana — Ostini, per la polizia rurale — Consiglieri: Apollonj — Arnulfini — Colonna — De Sanctis — Gasoni — Ingrami — Malatesta — Piacentini — Salustri Galli.

Ufficio VIII — Assess. Rosee — Consiglieri: Alibert — Bacelli — Bastianelli — Campello — Cecarelli — Durante — Liberati — Montenovesi.

Ufficio legale — Assess. supp. Scialoia — Consiglieri: Benucci — Caracciui — Iacometti — Incocci — Pacelli F. — Palombi — Santucci.

L'Esposizione nelle scuole di disegno. — Nelle numerose sale del primo piano e nei locali terreni della casa in via degli Incurabili, la Scuola preparatoria alle arti ornamentali, ha aperto la mostra dei lavori dei suoi alunni e delle alunne, i quali eseguirono degli artieri; non manca la nota gentile messa il dalla scuola professionale femminile, che v'ha esposte i suoi fiori, i suoi ricami in lana, in seta, meglio che bellissime in tutto, acquarelli e disegni; e i lavori utili e pratici sono tali dalle manine delle alunne della professionale.

Ed è importante una visita a questa Esposizione, poichè dall' osservazione di quei lunghi gruppi di disegni, e di lavori, non si può che rimanere soddisfatti dell' indirizzo che si è dato a questa scuola.

Dai lavori esposti appariscе chiaramente come scalpellini, intagliatori in legno, falegnami, abbozzatori, modellatori, cornicai, mobilieri, bronzisti, incisori, orefici ecc., nella comunanza della scuola, abbiano un sentimento generale del gusto delle diverse arti, che potrà essere loro in seguito utilissimo.

Una ricca collezione di fotografie di belli cimeli d' Arte Italiana del Risorgimento serve di insegnamento agli alunni e di adornamento alla scuola; non mancano calchi in gesso, qualche intaglio e ferramenta artisticche.

Anche per questa scuola di disegno industriale è quella di plastica, ove da buoni e scelti modelli, viene fatta appendere la modellatura dell' ornato, e dove si può dire, pure che molto ciò che sappia di barocco con lodevole intendimento è tenuto lontano dallo studio dei giovani.

Anche la sezione pittorica si presenta completa e meritevolissima di lode.

Dai disegni a semplice contorno, alle copie della fotografia e dal ritrarre dal gesso a tutt'effetto, si fanno alla applicazione pittorica della tempera e dell' acquarello, dipingendo, studio, ornati animali, e così tutta nell' assieme questa sezione mostra un indirizzo sario, ragionato e proficuevole per gli alunni.

Non manca la scuola di geometria proiettiva e di disegno architettonico, tanto utili per ogni sorta di artisti ed i saggi esposti attestano il buon criterio con il quale vengono impartiti questi insegnamenti. A compimento poi del corso pittorico, è la scuola di prospettiva, che guida il giovane allo studio del vero, allo studio del colore del sole, che tanta applicazione trovano nelle cose decorative. Come questa scuola sia indirizzata, risulta dai bei lavori a contorno e acquarellati dagli alunni.

Alle 12 oggi furono aperte le scuole nuove di questa scuola qualche anno fa in via S. Bastianello, e il confronta con questi tenui ora, e che confronto si numero degli alunni, con quelli d'allora! Insomma, la copia e l'accuratezza dei lavori, facilmente s'avvede quanto essa abbia avuto incremento e sviluppo.

Concludiamo col rendere una parola di elogio al signor G. Palazzi, egregiamente coadiuvato attualmente a questa scuole, colla sua operosità e vigilanza continua, assecondando i desideri della Commissione direttiva, ne aiuta il progresso e il sviluppo.

I Senatori alla Camera. — Circa 20 senatori hanno inviato all'on. Farini la seguente lettera:

« I sottoscritti a nome proprio e facendosi interpreti di un desiderio espresso dai loro colleghi, ci volgono pregbiera all' E. V. perchè voglia fare ufficio presso la presidenza della Camera dei Deputati, all'oggetto di ottenere nell'aula a Montecitorio una tribuna, dalla quale si potesse seguire con agio e con utile la discussione, senza bisogno di indicare quale luogo opportu

15. Mortupo, maestro Toscana, bandisi 36, Cagliardi, *Roma capolaa.*

16. Cave, maestro Vincenti, bandisti 40, Gomez, *Guarany.*

17. Sigrni, maestro Galuppi, bandisti 35, Verdi, *Oberto conte di S. Bonifacio.*

18. Arisoli, maestro Asvisrli, bandisti 30, Thomas, *Il Segreto della Regina.*

Il Ginny ora posto dei maestri De Sanctis, Falchi, Vescella, Usiglio, Livi, Sangiorgi, Quintavalle, D. Miniello, Pansini, Caloli.

Tutti i concerti furono più o meno applauditi, ma generalmente fu notata poca correttezza nella interpretazione e nella intonazione, ad eccezione del concerto di Valmontone, Civitavecchia, Frascinno e Cave che suonarono assai bene e furono applauditissimi!

Il Giuri, preso atto avendo riconfrntati meritevole del premio consistente del concerti succeduti alla gara, divisa il premio stesso in due di lire 400 ciascuno che insieme al secondo, pure di lire 400 vennero a parità di voti concessi ai concertisti di Trascinno-Civitavecchia (concerto Ponchielli) e Valmontone.

Il terzo premio fu assegnidicato al concerto di Cave.

Il Giurì constatò che la gara riuscì veramente splendida ed istruttiva e pratica sotto ogni rapporto.

A questa prima gara (mille metri di percorso) prenderanno parte i cavalieri rappresentanti i rioni *Monti, Esquilino, Trevi, Colonna e Pigna.* Ingresso libero agli azzinti in uniforme urbana.

Alla corsa dei Rioni (ore 4 pom.) sono stati iscritti i cavalli:

Rondello, morello bruciato di Consoli Basilio.

Brigante, baio oscuro balzano di Garvani Francesco.

Striglia d'oro, baio di Rocco Ippoliti.

Gioiello, cavallo baio id.

Fiammetta, id. id.

La corsa dei Rioni sarà preceduta dalla corsa dei butteri (ore 3 1/2 pom.). Vi sono iscritti i cavalli:

Garofolo, baio di S. E. la duchessa di Sermoneta.

Meraviglia, cavallo grigio id.

Biscottino, cavallo morello id.

Parigi, grigio del signor Rocco Ippolito.

Parfallino, cavallo morello id.

Valoraso, cavallo baio id.

Pallottino, morello del sig. Ludovico Castellani.

Ballerino, baio del signor Ettorelli Brusch.

Rondello, » Alfredo Narducci.

Tamburin... » sig. Gregorio Graziosi.

Se quella di ieri fu veramente una giornata campale per l'impresa del Circo in piazza del Popolo, dato il tempo primaverile e la località assai riuscita, quella di oggi non sarà meno lieta e brillante e chi desidera passarvi farà bene a provvedersi in tempo di biglietti, tanto più che nemmeno si potrà gustare lo spettacolo dall'aiuta del Pincio che rimarrà chiuso.

— Questa sera avrà luogo la seduzione al Teatro Costanzi con intervento degli azionisti.

Premi alle migliori mascherate:

Mascherate in carrozza 1° Premio L. 100 — Id. 2° L. 50 — Mascherate isolate 1° L. 40 — Id. 2° L. 30 — Id. 3° L. 20.

Per l'istruzione della donna. — La conferenza tenuta ieri al Collegio Romano, dal giovane e valente professore Antonio Fradeletto della Scuola superiore di commercio di Venezia, ha pienamente confermata la grande fama che di valentissimo conferenziere, avevano guadagnato Milano, Trieste, e Venezia.

La sala era piena d'un pubblico scelto ed intelligente; un suggestivo disegno di Cambellotti, figurante le quattro età della donna, e dell'uomo e le significanze che quali queste genii presiedono sono dedicate.

Però fra le distinte e colte dame abbiamo notato moltissima mondanità del sesso forte, notabilità della politica, della scienza, e della letteratura con predominanza di veneti, interventi, con ragione, a fare onore al loro bravo concittadino.

Abbiamo notati fra gli altri il prefetto, il sindaco Pierantoni, i deputati Lunzatti, Somino, Rizzo, il prof. Sodero ecc.

Il Fradeletto parla con eleganza, con scioltezza, con vivacità e colorito come pochi conferenzieri abbiamo udito, occasione fatta fare per il Parlacchi e però dobbiamo grandissimo e non ci stanca nè annoia un solo momento. Infatti ieri, sebbene la sua conferenza durasse più di un'ora e mezza, l'attenzione dell'uditorio si mantenne sempre vivissima.

Non ci proviamo nemmeno a rissumere la sua brillante conferenza: basta ricordare che egli trattò della vita contemporanea della donna, i tipi caratteristici nel romanzo e nel dramma moderno, per persuaderci della impossibilità di un tale riassunto, nei limiti modesti di un giornale di cronaca.

Ci limitiamo quindi a prendere nota del meritato successo, augurandoci di presto riudire il buon oratore; e con ciò siamo certi di interpretare il desiderio di quanti ebbero la fortuna di assistere alla smagliante conferenza di ieri.

Note fasete — Sabato, 31, il comm. Rianzi e consorella la Febbraio daranno nella sua sala cappella privata uuiorou, col doppio rito, nei più dolce nodo la signorina Costanza Ricchi-Quarti-Evangelisti col cav. dottor Giovanni Petella, nipote di La classe nella R. Marina.

Dopo la cerimonia religiose vi fu in casa Evangelisti rinione di parenti ed amici. L'on. ministro Brin e l'ammiraglio Maldini sotto-segretario di Stato, gli amministratori Bertelli ed Antoni, il maggiore medico cav. Santini e le loro gentili signore, l'ispettore generale comm. Verde, il comm. Cucco, il cav. Fiorelli vollero onorare i lieti convitati. Intima festa di famiglia, della quale faceva gli onori fra un giardino di fiori la gentile sposa.

Testimoni per lo sposo furono la signora Teresa Corteni e il cav. Felice Santini, per la sposa il comm. Evangelisti, il cav. Gregorio Rossi e il marchese Alessandro Ferrnioli.

Gli sposi hanno preso il volo per la Conca d'Oro.

Biblioteca Frankliniana circolante

— Giovedì 5 corrente la biblioteca in via Arco del Monte N. 99 e la succursale in via Giovanni Lanza N. 86 rimarranno chiuse nella ore pomeridiane.

Domenica 8 non avrà luogo la distribuzione.

La sala gratuita di lettura serale in via G. Lanza rimarrà chiusa per la solennità delle feste di giovedì 5, lunedì 9 e martedì 10.

Fratellanza militare Umberto I — Il risultato delle elezioni alle cariche sociali è il seguente:

Vice-Presidente colonnello Gazzani cavaliere Adriano.

Consiglieri: Concioli Carlo, Antonucci Ubaldo, Castellan Obrosto, Sbolsi Giov. Mariani Pietro, Ansolini Pietro, Maurizi Giuseppe, Pacchioli Paolo, Lalli Francesco, Leonardi Uberto, Farabolini Luciano Annibale, Raffaeli Angelo Luigi, Prola Giuseppe Fiorangeli, Porfiri Attilio, segretario Ulivi Pietro, ragioniere-economo Savini Nicola, cassiere Malandrini Ubaldo, cassieri Aranzio Ludovico, Monottoli Luigi, Sambiaggio Salvatore, Capobianco Gaetano, portabandiera Ferrotti Giuseppe, Petronio Basilio, Caselli Benedetto, De Rossi Filippo.

Ricchezza mobile — La Commissione di la istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile di: Trazzolini Annunziata — Fratoddi Filippo — Silvestri Nicola — Valeri Giuseppe — Manzia Carlo — Benedetti Elisa — Tettamanzi Eugenio — Santoni F. Maria — Benucci Irene — Doria Pamphili — Tiboli Alfonso — Minà Achille — Bohi Ludovico — Antonicoli Francesco — Cavalletti Valeriano — Spinola Ippolito — Sonnino Daniele — Giovannini Federico — Nannini Costantino — (Palica Luigi — Ricci Paolo, per cessazione)

Ha accolti in parte quelli di: Fabrianni Enrico — Bucci Enrico — Fabriani Enrico — Bacelli Amadeo — Magistri Teresa — Felidori Efidio — Picarelli Raimondo — Ammanni Raffaele — Boccacconi Terzilio — Rubino Sabatello — Martelli Nicola.

Ha respinti quelli di: Compagnia Israelitica — Civallari Clotilde — Sed Michele — Morecchini Vincenzo — Scilola Nicola — Cattarini Pietro — Marsili Angelo — Martini Edoardo — Algranati Giacomo — Pericoli Riccardo — Fiorucci Cristoforo — Sterbini Giulio.

Cobleliste — Il manuale Trombetti Lorenzo di anni 50 dall'Isola del Liri, verso le tre di ieri, in via degli Equi venne a rissa con alcuni suoi compagnani per motivi di giuoco.

Passato a vie di fatto fu presto preso a coltelli ed il Trombetti si buscò una coltellata alla guancia destra ed un'altra penetrante in cavità sotto la scapola destra.

Il ferito, ignoto sconosciuto, si diede alla fuga inseguito da una guardia municipale che non potè raggiungerlo.

Il ferito, alla Consolazione, fu giudicato guaribile in giorni cinquantacinque.

Cronaca — Incendio. Passando per via del Pantani Pietro di Sante di 41, romano, caddè fratturandosi la gamba sinistra. Quaranta giorni di letto.

Fuochi. — In via S. Giacomo n. 12 piano secondo, nell'abitazione del sig. Lauro Antonio, si appiccò il fuoco ad una tenda.

Le fiamme divampando si comunicarono ai mobili. Accorsi i pompieri il fuoco fu domato. Il danno ascende a L. 2000 circa.

— Ieri stesso si sviluppò un incendio al piano primo della casa in via S. Martino al Mazzo, sabato di via sig. Domenico. Il fuoco fu spento. Non bruciarono che pochi mobili pel valore di lire 1000.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, e libero docente, fa consultazioni private tutti i giorni, in via Pantaleo in Borghese, n. 45, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Reumatismo cronico, gioiellieri, Corso 383, di fronte al Caffè Aragno.

Il dott. Francesco Fellel, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, da consulti tutti i giorni dalle 9.30 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2. presso il Gesù.

Per malattie di petto e di cuore Il prof. comm. Ottavio Leoni, dà consultazioni private, meno il lunedì, dalle 8 alle 5 pom. Via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Apparecchio ortopedico d'affidanza in via Balbo N. 7 2, di 4 camere e cucina, cameretta per servizio. Dirigersi lvi.

Malattie degli occhi e difetti di vista. — Il dott. G. Norsa, oculista, via Nazionale, numero 66 — Consultazioni private, da 1 ora alle 4 pom. (Con clinica propria, via Urbana 156).

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al mattedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom.. via Torino, 106.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Il *Faust* fruttò iersara applausi vivissimi a tutti gli artisti, segnatamente al tenore Giannini-Grifoni.

Il balletto Excelsior coreografo Rossi *Un'avventura* ebbe la stessa accoglienza della prima rappresentazione.

Questa sera *Il Trovatore* che avrà per principale interprete il Sani.

Nazionale. — Tutto era venduto iersera. Del resto le rappresentazioni della *Sonnambula* con la grande Sylva Sviziera hanno sempre uguale fortuna e successo di cassetta.

La brava e giovane artista fu, come sempre, festeggiatissima a numerose ed ove riprese acclamazioni. Stasera *Crispino e la Comare*. Ne saranno interpreti il Ruotolo, il Pini Corsi, Mandolino, Carmignani e la signora A. Stech e Casali.

Valle. — Ieri sera la grande folla ramma dei signori Novelli e Antona-Traversa, tutto da un noto romanzo dal Gaboriau, è stato vivamente applaudito iersera. Il Novelli fu un protagonista meraviglioso.

Quirino. — Stasera *Tho-Ilos* e domani spettacolo d'onore di Ettanocia Tani con *La Camargo.*

Rosati — Esprit dell'orgia, dalmatino bozzetto *Tutti dal pretore* che presederà la 50.a replica dell'operetta *Un Carnevale romano.*

VEGLIONI.

Costanzi — Splendidissimo riuscì iersera il veglione dato per iniziativa del Circolo dei Giornalisti.

Dopo la mezzanotte la superba sala del teatro, così sfarzosamente illuminata presentava un effetto stupendo. Numerose, belle ed eleganti signorine, un lungo stuolo di signore ed una folla di eletto pubblico circolavano nello spazioso teatro.

La *quercia* distribuì ricchi premi ai bambini mascherati, a circa una ventina di altre maschere, tanto solo che in comitiva.

Questa sera quarto veglione con l'intervento del Comitato del carnevale e premi alle migliori mascherate.

Pudiglione dell'allegria... — Il veglione di iersera riuscì assai bene. Infatti il pubblico era numerosissimo e la danza si succedettero balls e animato sino a notte avanzata.

L'impresa ha creduto ridurre il prezzo d'ingresso. Questo sino alle ore 12 ire, col diritto a condurre seco una signora. L'idea non poteva essere più felice: il concorso del pubblico di iersera ne è una prova calzante.

Stasera il sotto-cor.ttato del prati di Castello, interverrà al *Padiglione:* saranno distribuiti premi umoristici alle mascherate sole od in comitive, e gli azionisti sono ingressi *gratis.*

Eldorado — Un magnifico veglione quello di iersera.

Una folla immensa, allegra, chiassosa e festante si aggiornerava nelle baracche dagli espositori e si succedeva briosamente nei vortici del ballo.

Il Comitato del carnevale distribuì vari premi consistenti in bottiglie e fiaschi di vino a quattro mascherate. Fra quelle premiate notammo *Le farfalle, Un costume goldoniano* e *Maria di Magdala.*

Quest'oggi, alle ore due, alle 5, festa diurna e alle 9 1/2 principierà la grande festa da ballo. Saranno distribuiti 10 premi.

Par giovedì il cav. Barbarosi ha preparato dello corpresa che... basta, lo dirono domani.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — (3.a sera di 1.o giro) *Il Trovatore* ed il ballo *Un'avventura* — Ore 8.

Nazionale. — *Crispino e la Comare* — Ore 9.

Valle. — *Il signor Lecoq* — Ore 9.

Quirino. — *Tho Ilos* — Ore 8 1/2.

Rosati. — *Tutti dal pretore* — Ore 9.

Manzoni. — *La quercia del notaro* — Ore 8.

Costanzi — Gran veglione — ore 9.

Padiglione. — Gran veglione — ore 8.

Eldorado — Fiera del vini del tocco alle 8 pom. — Gran veglione — ore 9.

(Ores di passeggiata del Popolo. — Spettacolo variato tutti i giorni — Ore 2.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 versato » 25,000,000

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Generale, nella sua seduta del 13 corrente, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 8 dello Statuto, ha deliberato di chiamare il versamento di altri tre decimi sulle azioni sociali.

Gli azionisti della Banca Generale sono quindi invitati ad effettuare il versamento

dal 6. decimo in L. 50 per azione dal 21 al 25 Febbraio 1901
dal 7. » » 50 » dal 21 al 25 Maggio 1901
dal 8. » » 50 » dal 21 al 25 Ottobre 1901

presso le seguenti Case o Stabilimenti:

In ROMA presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO } i signori Em. Fenzi e C.
» GENOVA } Marquez o Parente
» FIRENZE } e Sconfietti
» TRIESTE } Società di Credito Italiano
» BASILEA } de Speyr e C.
» ZURIGO }

In caso di ritardo o di mancanza dei versamenti si procederà a norma dell'art. 9 dello Statuto Sociale.

Roma, 18 gennaio 1901.

La Direzione Generale.

Società del Gas di Roma

AVVISO

La predetta Società, su domanda degli utenti, installa a suo spese, verso il pagamento delle quote mensili qui sotto indicate:

a) *Le prese stradali pei Gas*
b) *I contatori*
c) *Gli apparecchi interni* nelle case e nelle botteghe, abbandonati anche gli apparecchi conformi ai modelli che trovansi alla sede della Società.

Tariffa.

Calibro del contat. bruciti	3	5	10	20	30
INSTALLAZIONI	Mica a fiamma a becco	Mica a fiamma a becco	Mica a fiamma a becco	Mica a fiamma a becco	Mica a fiamma a becco
Contatore — Sole mens. L.	0 90	1 —	1 20	1 10	1 10
Presa »	— 50	— 60	— 70	— 90	1 —
Impianto interno »	1 20	1 60	2 —	3 40	4 60
Impianto completo sole mensile totale L.	2 60	3 20	4 —	6 —	7 60

La Società impianta anche, a *proprie spese, le colonne montanti* per portare il gas ai diversi piani delle case, su domanda dei proprietari.

Così pure *dà a noio o vende a rate i motori a gas.*

Il prezzo del gas per cucina, riscaldamento o forza motrice è di L. 0,23 a metro cubo.

I regolamenti generali e speciali si distribuiscono alla sede della Società in via Poli N. 54.

Insensibilizzatore Dentario

per le operazioni dei Denti senza dolore. **Maggi Chirurgo-Dentista.** Applicazione di Denti e Denture Artificiali (Sistema Brevettato). Orificazioni e otturazioni dei Denti cariati. Via Nazionale N. 124 (Piazza Venezia), Roma. Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

LA VISTA

Gli Specialisti di *dirittura oculistica*, cav. **Ignazio Scuderi** ed il figlio **Massimiliano**, allievo delle primarie cliniche oculistiche di Parigi, ricevono per la **correzione dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 11 alle 4 pom. **Albergo Bristol**, via Sistina 128, **ed alle ore 2 alle 5**, in via **Babuino, 93**, p. p. **ROMA.**

Si vende una casina di campagna, con

vasto podere annesso, in prossimità di stazione ferroviaria nelle amene colline pisane. Rivolgersi: Dante Landucci fu Angiolo, Pisa.

Ultime Notizie

Ieri mattina S. M. il Re ricevette l'on. Di Rudinì.

Questa mattina, alle 9, riceverà l'on. Zanardelli.

Finora nessun incarico ad alcuno.

Il catenaccio

Dal momento in cui fu dal ministero delle finanze dato l'ordine di applicare la nuova tassa in attesa delle deliberazioni del Parlamento, al momento in cui, dopo il voto, fu dato l'ordine di ritornare alla tassa vigente, non furono sdaziate che poche ed insignificanti quantità di spirit e degli altri articoli in discussione: anche il ritorno della maggior tassa si riduceno a poche centinaia di lire.

Libri di testo.

Il ministro della P. I. con circolare si Presidi dei Licei ed ai Direttori dei Ginnasi e delle Scuole tecniche, ha domandato un elenco esatto dei libri di testo che s'usano in ciascuna classe e per ciascun insegnamento negli Istituti.

L'elenco, che sarà fatto classe per classe, collaggiunta dell'edizione e del prezzo di ciascun libro, dovrà pervenire al ministero entro il di 25 del febbraio volgente.

Commercio internazionale

Con decreto ministeriale è stata permessa l'introduzione nel Regno delle sanse per la estrazione dell'olio, provenienti dal Montenegro.

Informazioni Estere

Una lettera del cardinale Lavigerie.

(S) **Parigi**, 2. — Il cardinale Lavigerie dirisse al clero algerino una nuova lettera, nella quale consiglia di accettare il nuovo programma.

Accettare, come fa la Santa Sede, il governo stabilito in Francia, onde poter difendere più efficacemente la causa della religione;

Separare apertamente l'azione cattolica da quella degli antichi partiti;

Non permettere di abusare del nome della religione e della sua autorità per perpetuare un'opposizione sistematica.

Dimenticare le divisioni interne, per unirsi sulle questioni religiose, onde combattere con tutti i mezzi costituzionali l'oppressione dei settari.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 2. — La Commissione generale della dogana ha approvato il progetto di legge che tutti i prodotti chimici, eccettuati i seguenti articoli:

Sui fosfati di calce il dazio sarà di franchi 0,50 e di 0,75 per ogni cento chilogrammi.

L'acido solforico sarà esente da dazio.

Sul nitrato di potassa il dazio sarà di 2 e di 3 franchi per ogni cento chilogrammi. Sulla soda caustica sarà di franchi 6 e 9.

Conformemente alla relazione di Viette, appoggiata da Thomson, la Commissione ha approvato il dazio di 6 e di 9 franchi sul saggio greggi.

(S) **Parigi**, 2. — La Commissione doganale del Senato elesse a suo presidente in sostituzione del defunto Foncher il sig. Carell, il sig. Jules Ferry con 17 voti sopra 31 votanti.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 2. ore 12.48 pom. — I grandi giornali di provincia rilevano, secondo il profitto cui appartengono, i meriti ed i piccoli difetti del Con. Crispi. Generalmente che sul conto delle di lui benemerenze per la triplice, egli non è indispensabile alla continuazione dell'alleanza.

I giornali russi sono ecultanti per la caduta di Crispi, ma molto benevoli verso l'Italia. Notano ciò questa pacifiscata di animi senza che però l'Italia si stacchi dalla triplice alleanza.

(N) **Berlino**, 2, 6.88 pom. — L'Imperatrice si raffredò, domenica, nel fare una passeggiata in carrozza insieme all'Imperatore, dopo avere assistito al servizio religioso nel Duomo.

— Anche i giornali della sera si occupano principalmente della crisi italiana.

La *National Zeitung* la deplora.

In occasione del suo genetliaco, l'Imperatore volera pronunciare il fraisello, principe Enrico di Prussia, al grado di contr'ammiraglio; ma questi ha preferito di essere inviato nella amministrazione a Berlino.

(S) **Berlino**, 2. — Causa un forte raffreddore dell'Imperatrice, l'ufficiale ricevimento a Corte è stato rimandato al 7 corrente.

(S) **Berlino**, 2. — Il *Reichsanzeiger* annuncia che il presidente della Corte supreme dell'Impero, Simson, è stato rimosso dalla carica e sostituito da Cohlschlegger, segretario di Stato nell'ufficio di giustizia.

Bosse è stato nominato segretario di Stato all'ufficio di giustizia dell'impero.

(S) **Berlino**, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che nei circoli bene informati non si sa nulla della notizia sparsa da alcuni giornali della Germania meridionale che il cancelliere conte di Caprivi, si dimetterà fra poco da presidente del gabinetto prussiano e vi sarà surrogato da Miquel.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 2, 8.15 pom. — Il *Times* dice che colore che rovesciarono Pon. Crispi e vogliono la politica della economie avrebbero maggior forza se un mutamento nella orientazione della politica estera italiana non facesse entrare l'Italia in una situazione più incerta e non rendesse necessarie maggiori spese militari. Ciò farà pensare al Parlamento prima di consentire al ritiro dell'on. Crispi: comunque, la politica estera dell'Italia non sarà mutata.

Il *Daily News* dice che non approvò l'adesione dell'Italia all'alleanza delle potenze centrali, ma soggiunge che la sua improvvisa uscita sarebbe ancor più pericolosa. Quindi non crede che il ritiro dell'on. Crispi alcrerà la politica estera dell'Italia.

Lo *Standard* dice che la crisi italiana è di natura esclusivamente finanziaria e biasima l'attitudine della stampa francese, cui dichiara che l'on. Crispi si ritira solo e non vuole in ogni caso la politica italiana non sarà mutata.

Il *Morning Post* ed il *Daily Chronicle* non credono possibile il ritiro dell'on. Crispi; il *Morning Post* dice che tale ritiro sarebbe un grave colpo per l'Italia e per la triplice alleanza; il *Daily Chronicle* dice che la soluzione più opportuna è la ricostituzione del Gabinetto attuale.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 2. — Sei deputati conservatori e due liberali riuscirono eletti a Madrid.

Quelche ballottaggio.

I ministeriali trionfano nelle provincie.

(N) **Madrid**, 2, 11.50 ant. — A Barcellona sono spogliati dei disordini elettorali. Sono state rotte le urne e furono fatti alcuni arresti.

(S) **Madrid**, 2. - Secondo informazioni ufficiali si prevede che la minoranza liberale e quella repubblicana saranno più numerose di quanto credesero i ministeriali.

I deputati appartenenti a tutte le gradazioni dell'opposizione saranno 120 sopra 427 membri della Camera.

Tra le probabilità di tutti i partiti ed i Ministri eletti si citano: Castelar, eletto a Huesca con una maggioranza di 600 voti; Zorilla a Barcellona; Fy y Margall a Barcellona e Valenza.

Salmeron e Marios, sconfitti in parecchie città repubblicane, riuscirono eletti con maggioranze considerevoli in altri collegi.

PORTOGALLO

(S) **Oporto**, 1. — I Clube repubblicani sono stati chiusi dalla polizia e le loro numerose carte sequestrate.

(S) **Oporto**, 2. — Le visite domiciliari continuano.

(S) **Lisbona**, 2. — Il giornale ufficiale pubblica un regio Decreto che sospende l'*Habeas corpus* ed autorizza il governo a bandire la soppressione dei giornali che sono contrarii alla sicurezza dello Stato.

(S) **Lisbona**, 2. — Il Consiglio di Stato deliberò nella applicazione della giurisdizione militare ai borghesi arrestati in seguito alla cospirazione ed insurrezione di Oporto.

(S) **Lisbona**, 2. — Il Governo spingerà una grande severità verso gl'insorti.

Due capi dell'insurrezione furono arrestati a Braga.

Due reggimenti della guarnigione di Oporto sarano sciolti. Il terzo sarà inviato a Braga.

(N) **Madrid**, 2, 12.20 pom. — Secondo un dispaccio particolare da Lisbona a Oporto è stato proclamato lo stato d'assedio per 30 giorni.

BELGIO

(N) **Bruxelles**, 2, 12.20 pom. — Circa una cinquantina di soldati assistevano nel pomeriggio di ieri ad un *meeting* dei sarti al caffè *Cygne* sulla gran piazza. I soldati ebbero, per un momento, l'intenzione di recarsi a fare una dimostrazione davanti il palazzo del ministero della guerra, ma vi rinunciarono.

Il *Patriote* narra che uno dei suoi redattori scrisse un grossolano che diceva: « Non si sarebbe da meravigliarsi che i soldati mettessero prossimamente la baionetta in canna e caricassero i fucili. » E soggiunge: « E a questo che si vuol spingere. »

Le dimostrazioni si rinnovarono la sera specialmente alla *Gare du Midi.*

Parecchi dimostranti percorsero le strade di alcuni sobborghi cantando la *Marsigliese.*

Quest'agitazione produsse a Bruxelles una grande emozione. Si crede che i socialisti abbiano preso parte a tali dimostrazioni.

Il giornale *People*, che contiene dei commenti molto violenti sull'insurrezione portoghese, è stato distribuito in Galles ed i feri in tutte le caserme a migliaia di esemplari.

(S) **Bruxelles**, 1. — Un **Nazione** dice che i soldati della milizia si sono rifiutati nuovamente stasera, ma furono dispersi dalla polizia.

Non vi fu alcun altro disordine. Tutti i soldati sono rientrati colla massima calma nei loro quartieri.

(S) **Bruxelles**, 2 — L'autorità militare procede attivamente nell'inchiesta sugli incidenti militari avvenuti ieri.

Il rivolo dalle milizie alle loro case, che doveva aver luogo oggi, è stato aggiornato.

(N) **Bruxelles**, 2, 6.10 pom. — Ebbero ieri luogo alla Borinage due importanti *meetings* socialisti, nei quali venne reclamato il suffragio universale e preconizzata l'unione degli operai coi borghesi.

I muratori del bacino di Charleroi non hanno messa in esecuzione oggi la deliberazione presa di sciopeare un giorno la settimana, a partire dal 1.o corrente.

I capi socialisti consigliarono gli operai a non fare sciopero.

EGITTO

(S) **Cairo**, 2. — La Commissione incaricata di studiare il progetto di riforma giudiziaria, elaborato dal giudice Scott, lo sospese.

Tale decisione sarà sottoposta al Khedive.

STATI BALCANICI

(N) **Pietroburgo**, 2, 1 pom. — La proposta visita del Re Alessandro di Serbia allo Czar, sarà presto pubblicata, nel corso dell'anno corrente.

Qui si ritiene che l'ex Re Milano e la famiglia prenda la sua residenza in Russia, finchè suo figlio non abbia raggiunto la maggiore età.

AFRICA

(N) **Londra**, 2, 2.10 pom. — Si ha da Zanzibar che, in base al trattato di pace concluso dal console generale inglese, Sir Arthur Smith, con Wise e la famiglia e i parenti del defunto Sultano si porranno completamente nelle mani del Governo inglese, il quale potrà disporre a suo talento del Sultano.

Alle porte della fortezza di Lamu è stato affisso un proclama, che annunzia le condizioni di pace.

— E' arrivata a Zanzibar la signora Jameson, con suo cognato e la moglie di questi.

Si crede che abbia intenzione di trattenersi molto tempo colà.

Il Sayyn Tib ha lasciato Mombasa, diretto a Zanzibar.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 2, 3.10 pom. — Si ha da Suakim che i derviesi si sono ritirati al di là di Handoub, ma si ritiene probabile che essi cercheranno di fare altre scorrerie nei villaggi e nelle vicinanze della città.

Essendo state ricevute dalla frontiera notizie che i derviesi si dirigevano, verso il nord, fu giudicato opportuno che il Kedivè abbandonasse la sua progettata visita a Sarras, durante il suo recente viaggio nell'Alto Egitto.

(S) **Berlino**, 2, 8.40 pom. — Il *Libro bianco* relativo all'Africa, presentato al Reichstag, contiene una quantità di rapporti di Emin pascià e di risposte di Wissmann.

In un rapporto Emin pascià, in data 16 ottobre, dice che egli si è imbarcato con 23 canoe e arriverà dopo una diecina di giorni ad Ugandà. Il sopraintendente Stuhlmann comanda una colonna di terra, desiderosa di raggiungere esso Emin, e composta di 144 soldati e 110 portatori.

Emin pregò Wissmann di spedirgli ogni corriere a Bukunbe.

In un rapporto Emin domandò a Capriri di decidere nel suo conflitto con Wissmann. Egli enumera le misure da lui prese contro i mercanti di schiavi. Si lamenta della mancanza di munizioni e di istruzioni nelle risposte di Wissmann, dacchè è partito da Mpwawa.

Domanda soldati, uniformi e munizioni. Si lamenta che i portatori sudanesi della spedizione sieno la peggiore feccia della costa.

Notizie varie.

(S) **Parigi**, 2. — Si assicura che sia stato respinto il ricorso in grazia di Eyraud. E' probabile che il condannato sia giustiziato domattina.

Borse e Mercati.

Roma, 2 febbraio 1901.

Mercato abbastanza attivo e generalmente fermo.

La Rendita esordita a 94,45 per fine venne pagata fino 94,53 1/2 per chiudere da 94,50 a 94,47 1/2 malgrado l'apertura di Parigi in aumento di 50 centesimi.

Il contante fu pagato 94,49 1/2 a 94,35.

Inattivi il mercato delle Obbligazioni Fondiaria S. Spirito 470 a 468. Banco Nazionale 4 1/2 495,50.

Pochi affari in Azioni Banco Generale da 467 a 469 e in chiusura 469 a 470.

Le Immobiliari scontate 815 oddoro repentinamente a 805 per riavarsi e chiudere da 813 a 812.

Le Azioni Risanamento negoziate a 156 e 157 in seconda rinunzia contro 160 a 158.

Fermissime ed animate le Azioni Acqua Marcia accordite 1110 salirono a 1106 per reagire e chiudere 1065 circa.

Attive transazioni anche in azioni Gas, accolite 910 si spinsero a 920 per reagire a 908 e in seconda rinunzia ridursi e chiudere a 895 circa.

Le Azioni Banca Romana in sensione sforzato il prezzo di 1095 per poche Azioni si trattarono da 1090 a 1085.

In aumento le Azioni Banca Industriale da 403 a 410 per fine corrente.

Illuminazione da 265 a 268 senza affari.

Le Azioni Omnibus furono pagate 118 e 120 per fine corrente.

Cambi piuttosto offerti.

Prestiti Roma 1880 — Londra 25,3.

Piccola Borsa — Ore 20 Domenica

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Come si giudicano i pregi di una Compagnia di Assicurazioni

Sono tali e tanti gli sforzi che persone interessate e poco scrupolose vanno facendo per danneggiare la riputazione e gli affari dell'**Equitable of the United States** in Europa, che la Compagnia stima conveniente, nell'interesse dei propri assicurati, di fare degli stralci delle sue concernenti argomenti di pubblica discussione.

La Compagnia **The Equitable** non ha mai sollevato polemiche, ma delle polemiche non ha mai avuto paura. Essa non percuote se non quando viene assalita; nè quindi si acconcia a sopportare con indifferenza maligni od ostinati attacchi che possano in qualche modo ledere la sua buona amministrazione e fare una certa inquietudine negli assicurati, sebbene tutti insieme questi attacchi non abbian alcun peso per coloro che conoscono a fondo l'argomento.

Approfittando della circostanza che alcune persone non hanno una profonda cognizione dei principii e della pratica delle assicurazioni sulla vita, certi critici di malafede pubblicano giuochi di cifre ed asserzioni che, se per un momento attraggono un poco valore, si presentano però così abilmente architettate da lasciare talvolta una certa impressione su coloro che non conoscono la materia.

Questi sforzi diretti a confondere la mente del pubblico con **ardite**, ma false asserzioni, che servono solo allo scopo di gittargli polvere negli occhi e di mistificarlo, saranno, meglio che altrimenti, sventati da una chiara e semplice esposizione dei principii che informano le Assicurazioni sulla Vita, principii a cui ognuno che non sia abbastanza pratico di questi affari, dovrebbe riferirsi nel giudicare i meriti di una Compagnia Assicuratrice. Noi speriamo di potere spiegare questi principii con tanta chiarezza da renderli accetti al comune buon senso, in modo che ogni persona di sano e retto giudizio, che non obbedisca a idee preconcette, possa facilmente vedere da sè stessa quanto la Compagnia di Assicurazioni sulla vita **The Equitable of the United States** sia degna della fiducia che il pubblico le accorda.

Vediamo dunque come una persona poco esperta nella materia possa ragionevolmente giudicare dei pregi di una Compagnia di Assicurazioni sulla vita.

1. — Poche parole basteranno a provare come *non sia ragionevole di fondare un giudizio sugli attacchi che vengono fatti alla Compagnia.*

Si suole citare il proverbio che dice: « Dove c'è molto fumo deve esserci del fuoco » — E' vero; ma conviene ricordare che è appunto il fuoco che produce il fumo. Vediamo ora per un momento cos'è che produce questa massa di attacchi.

Tutti sanno che miriadi di libelli non giornalieri ma come sparsi per tutta l'Europa, senza una forte spesa di danaro. Ora questo denaro non lo si vuol certamente buttar via. Quelli che lo forniscono intendono di trarne un profitto. Come si può ricavare profitto da tali attacchi?

Una delle due. O talune Compagnie concorrenti credono che i loro interessi siano danneggiati dalla prosperità dell'Equitable, o, invece di accaparrarsi il favore del pubblico coll'offrirgli gli stessi vantaggi e collo spiegare la stessa energia e savizza nella condotta dei loro affari, preferiscono tentare di ledere direttamente o indirettamente la riputazione dell'Equitable; — ovvero vi sono persone, disposte a ricevere onorevole compenso per trarre lucro, le quali fanno il mestiere di predisporre e stampare questi attacchi per venderli ai concorrenti della Compagnia, o talvolta anche nella vana speranza di ottenere che la Compagnia stessa, in vista del danno, si induca a pagarli per chiuder loro la bocca.

E' quindi evidente che nè da interessati rivali in affari, nè dai loro organi, nè da ricattatori si potrà mai ragionalmente attendersi uno spassionato giudizio in merito ai pregi dell'Equitable.

2. — Il primo quesito a formolarsi riguardo ad una compagnia di assicurazioni sulla vita deve essere il seguente: *E' la compagnia saviamente ed onorevolmente diretta?*

Anzitutto è chiaro che non è presumibile che una così importante massa d'interessi sia affidata a persone non degne di fiducia. Ma come possono gli Europei accertarsi se una Compagnia come l'Equitable sia o no saviamente ed onorevolmente amministrata?

La cosa è facilissima. Non è tratta di una Compagnia insignificante, che sia soltanto da pochi conosciuta.

Essa tiene la sua Sede Centrale nel palazzo dell'Equitable, il più noto che si trovi nella Città di New-York, che è pure una delle Città principali del mondo. In questa Città risiedono i consoli di tutti i governi del mondo civilizzato. Le grandi linee di navigazione dell'Atlantico dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Olanda, dalla Francia e dall'Italia mettono capo alla Città di New-York.

I ministri plenipotenziari degli Stati Europei presso il Governo degli Stati Uniti tengono la loro sede in questa Città, o ne conoscono i grandi Istituti. Molte fra le grandi case bancarie europee, come la Casa Rothschild, e tutte le principali di ogni paese vi hanno delle succursali o dei corrispondenti; e quirinenti le principali case bancarie di New-York, come A. Belmont e C., Brown Brothers, Kuhn, Loeb e C., Kidder, Peabody e C., Drexel, Morgan e C., e molte altre non meno importanti sono assai conosciute in tutta l'Europa. Molte migliaia di Europei, fra cui un gran numero di Tedeschi, Inglesi, Scozzesi, Francesi e Italiani vi tengono la loro residenza. Le fonti d'informazione sono quindi facilissime.

Gli Amministratori della Compagnia sono persone conosciutissime e di altissimo valore. E' assai facile di sapere chi essi siano e quale sia la loro posizione. Uno di essi, l'Onorevole L. F. Morton, già Plenipotenziario degli Stati Uniti in Francia, è attualmente il Vice Presidente degli Stati Uniti. Un altro, l'On. Chauncey M. Depew, è successo al Sig. Vanderbilt quale presidente della Ferrovia Centrale di New-York, ed è uno dei personaggi più conosciuti dagli Stati Uniti. — Si aggiunga che lo stesso attuale presidente degli Stati Uniti è uno degli assicurati dell'Equitable. Il Presidente Garfield, la cui triste fine ha commosso tutto il globo e la quale costituì *ai* ostenerezze alle persone ed ai regolamenti dei singoli governi, ed è noto che alcuni di questi sono assai più esigenti verso le Compagnie estere che verso quelle del loro paese. In Italia, come si sa, l'art. 145 del Codice di Commercio preserive che le Compagnie estere di Assicurazioni sulla Vita debbano impiegare in titoli del Debito Pubblico dello Stato, vincolati presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, **la metà** delle somme pagate per le assicurazioni e dei frutti ottenuti dai titoli medesimi. Mentre per quelle nazionali si accontenta del deposito del quarto di tali somme. — E l'Equitable si è pienamente conformata a queste prescrizioni, costituendo un rilevante deposito in titoli del Debito Consolidato Italiano.

L'*Equitable* ha per rivali tutte le più grandi Compagnie del mondo. Se dunque i suoi affari fossero trascurati o mal condotti come avrebbe essa potuto soddisfare a tutte queste condizioni e raccogliere nei breve periodo di trent'anni un contingente d'affari superiore a quello di qualsiasi altra Compagnia? E' appunto perchè essa è la più importante fra le Compagnie che viene fatta l'oggetto principale di attacchi specialmente nei paesi esteri.

Un fatto assai significante è quello che gli uomini d'affari più accreditati di New-York — uomini che conoscono a fondo le istituzioni finanziarie di tutto il mondo e che sono a nessuno inferiori per pratica ed abilità mercantile, uomini che non si lasciano facilmente ingannare e sanno scegliere con opportunità, uomini, infine, che sono in condizione di entrare in rapporto con quasi tutte le grandi Compagnie del mondo — si assicurano in più gran numero presso l'Equitable che non presso qualsiasi altra Compagnia. Ciò viene provato nella relazione del Dipartimento delle Associazioni dello Stato di New-York, la quale espone le seguenti somme di nuovi capitali assicurati dalle singole Compagnie operanti in quello Stato durante il 1899: *Equitable* dol. 27,894,906; Mutual dol. 19,814,858; New-York dol. 13,247,106; Northwestern dol. 6,761,838, ed altre Società per più piccole somme — riuscendo il totale di trenta Compagnie di dol. 94,136,007.

Come si vede l'Equitable ha sorpassato le altre Compagnie anche, e notevolmente, nel loro paese di origine, cioè nello Stato di New-York.

3. — La questione più importante da esaminarsi dopo questa nei riguardi di una Compagnia di Assicurazioni sulla vita dovrebbe essere la seguente: *E' essa finanziariamente forte, e quindi sicura?* Nel fare un atto di previdenza a favore di una famiglia, *la sicurezza* è il requisito più essenziale.

Informazioni importanti sopra questo riguardo possono ottenersi colla stessa facilità delle altre. La scienza dell'assicurazione sulla vita non è affatto nuova, ed i suoi principii sono ben determinati e fondati sulla più gigantesca esperienza vigiliati. Molti abili matematici ed attuari ne fecero lo studio di tutta la loro vita.

Si è trovato un sistema ormai riconosciuto perfetto per determinare la solvibilità e solidità finanziaria di una Compagnia di Assicurazioni sulla vita, e da lungo tempo è entrato nella pratica comune ordinare vi si riscontri quello irrilevante differenza nell'applicazione dei particolari.

L'interesse dei capitali, uno degli elementi di calcolo, può essere fissato più o meno alto, ma il metodo generale seguito da tutti gli attuari e da tutti i direttori delle assicurazioni inerenti di fare tali esami è sempre lo stesso in tutto il mondo. Il fatto che gli autori di libelli si sforzano di sostituirvi altri metodi, basta evidentemente a provare la loro ignoranza e la loro intenzione di mistificare il pubblico.

Se il metodo universalmente riconosciuto il appoggiasse nei loro intenti, essi non mancherebbero certamente di ricorrervi. Quando coi curiosi metodi da essi escogitati tentano dimostrare che l'Equitable non è forte, noi domandiamo subito: *Perchè non provano la sua debolezza col metodo normale?* e la risposta naturale è questa: *Perchè il metodo normale non si presta al loro desideri.*

Il vero metodo dimostra che l'Equitable è potente.

Secondo il metodo normale adottato, valendosi di una tavola di mortalità conosciuta e di un tasso medio di interesse prestabilito, si può calcolare la somma che in aggiunta ai premi da pagarsi sarà sufficiente per mantenere ogni Compagnia in grado di far fronte a tutti i suoi impegni di assicurazioni (senza tener conto degli utili) al momento in cui essi verranno a scadere. — Questa somma è chiamata *riserva*, e contiu sce insieme agli altri impegni correnti, il debito della Compagnia verso i suoi assicurati e verso i terzi in genere.

Inoltre, se la Compagnia ha un capitale sociale, l'importo di questo capitale rappresenta un debito verso gli azionisti una volta che siano state regolate tutte le obbligazioni verso gli assicurati e la massa del pubblico. Epperò questa circostanza è di nessun interesse per gli assicurati dal momento che il fondo di attività è prima d'ogni cosa vincolato per l'intero ammontare dei loro crediti.

Le attività devono *almeno* eguagliare la somma di queste obbligazioni della Compagnia. Ma a scopo di sicurezza supplementare e per premunirsi contro impreveduke circostanze contrarie di ogni genere le Compagnie hanno l'abitudine e la prudenza di mettere a parte un importo di attività maggiore del totale importo delle loro obbligazioni. Questo sopraggiu di attività è chiamato « l'eccedenza » o riserva straordinaria; e quanto più essa è grande in rapporto colle passività, tanto maggiore è la somma finanziaria e la sicurezza di una Compagnia. Inoltre, siccome di mano in mano che le obbligazioni della Compagnia si approssimano al loro termine di maturanza la riserva straordinaria relativa ad esse va aumentando, così diventa possibile alla Compagnia di versare, senza pregiudizio della sua sicurezza, una parte di tale riserva straordinaria ai suoi assicurati sotto forma di dividendi o di utili. La riserva straordinaria serve quindi a due scopi: in primo luogo come un margine di sicurezza e in secondo luogo come un fondo pei dividendi.

Il calcolo della riserva di una grande Compagnia è complicato, ne nel caso dell'Equitable esso viene compiuto ad ogni anno da due corpi di attuari diversi e indipendenti, cioè dagli Attuari della Compagnia medesima, e dagli Attuari del Dipartimento delle Assicurazioni dello Stato di New-York, ed è pur fatto per una gran parte, e indipendentemente, dagli Attuari dello Stato del Massachussets. Il tasso di valutazione in tutti questi casi è sempre il medesimo, ed è da tutti riconosciuto come un tasso elevatissimo.

Esso è costituito dal premio netto secondo le tavole degli Attuari all'interesse del 4 per cento. Gli Attuari della Compagnia valutano le polizze in gruppi della stessa categoria, mentre gli Attuari del Dipartimento delle Assicurazioni di New York valutano ogni polizza separatamente. I dettagli di questo calcolo differiscono fra essi e quindi leggermente differiscono anche i loro risultati, ma siccome le norme direttive sono sempre le stesse, così l'accordo sostanziale dei risultati costituisce una prova eccellente dell'accuratezza ed esattezza dei calcoli.

La differenza fra i risultati dei calcolo fatto pel 31 Dicembre 1898 degli Attuari della Compagnia e quello del calcolo fatto dagli Attuari del Dipartimento di Pace fu di sei dollari (281 sovra un ammontare di 73 milioni e mezzo, ossia meno di 0,00006 sul totale, *ed alla Società risultò più favorevole il calcolo del Dipartimento dello Stato che non il proprio.* La differenza nel 1899 fu di dollari 40854 sovra un insieme di oltre ottantaquattro milioni, ed anche questa volta il calcolo del Dipartimento dello Stato fu più del proprio favorevole per la Compagnia.

La Società pubblica subito i risultati del proprio calcolo ed in tutto il mondo. I risultati del Dipartimento sono pubblicati più tardi durante l'anno in forma ufficiale. Le obbligazioni della Compagnia sono pure ufficialmente pubblicate in vari paesi dell'Estero, come avviene secondo le norme della Camera di Commercio Inglese e di altri pubblici Dicasteri. In seguito alle differenze nei modo di aggruppare gli articoli e le cifre dei conti, emergo sempre nei diversi prospetti qualche lieve differenza, ma le variazioni possono sempre assai facilmente essere messe in armonia, ed il risultato sostanziale è sempre lo stesso in tutti, e cioè: *che l'Equitable ha le riserve straordinarie più forti di qualsiasi altra Compagnia di Assicurazioni sulla Vita del mondo, oltre e al di là di quanto occorre per coprire tutti i suoi impegni; che la proporzione delle sue riserve straordinarie in rapporto coi suoi impegni è straordinariamente elevata, e quindi la sua potenza finanziaria è immensa e la conseguente sicurezza ch'essa presenta è assoluta.*

Questi fatti ognuno può facilmente verificare collo scrivere a qualunque dei Consoli esteri della città di New-York, ovvero ce procurarsi una copia della Relazione di qualsiasi Dipartimento delle Assicurazioni.

Un tal metodo di verificare la solvibilità e la potenza finanziaria di una Compagnia è il metodo semplice e razionale che si adotta riguardo agli altri Istituti privati ed alle persone. Con esso devo avere un nono per cento in condizione di far fronte a tutti i suoi impegni — Si cerchi la quanto occorre per questo, esso è solvibile. — Ma se alcuni dei suoi impegni non cendono che dopo un certo tempo, i suoi creditori possono temere che egli non possa continuare ad essere solvibile. Un tal timore è eliminato quando si sa che egli ha una forte riserva straordinaria oltre e al disopra dell'ammontare dei suoi impegni, e che ogni anno tale riserva va aumentando.

Quando dunque gli avversari dell' Equitable si sforzano con stravaganti combinazioni di cifre di sollevare un dubbio sulla sua potenza finanziaria, la più semplice obbiezione da far loro si è di domandare il *perchè essi* trascurano di darne la *prova col metodo universalmente adottato.* Se essi dicono di non conoscerlo, la loro incompetenza come critici è presto provata; ma se essi dicono di *non volerlo fare*, allora resta provata la loro malafede. Nell' un caso come nell' altro il buon senso comune obbliga chicchessia a riconoscere che non si può loro prestare fede.

4. — Un'altro quesito a risolversi a proposito di una Compagnia di assicurazioni sulla vita, dev'essere questo: *E' essa diretta con prudenza ed abilità?*

La prima garanzia che si possa avere della prudenza ed abilità di qualsiasi istituzione finanziaria sta nel carattere e nella storia degli uomini che ne guidano gli affari.

Orbene, l'Equitable è, e continuerà ad essere per molte generazioni, diretta dagli uomini che ne hanno fatto la fortuna. Una attuale posizione di prosperità e di potenza. Il presidente è l'uomo stesso che trent'anni or sono concepiva ed attuava il sistema e organizzazione della Compagnia, che *inconsciodato* allora con un'attività di 10,000 dollari è arrivata ora avere più di 107,000,000 di dollari, di cui ben 22,800,000 di dollari sono di riserva straordinaria. Il vice-presidente trovasi in rapporti colla Compagnia da oltre 24 anni; il capo-attuario occupa il suo posto da quando la Compagnia fu costituita; il segretario ne fa parte da oltre venti'anni; e lo stesso può dirsi di molti altri fra i componenti la Direzione. Il Consiglio di Amministrazione ha subito poch cambiamenti. La Società è quindi composta di uomini che sono conformati in modo da assicurare la durata e la forza. E' ciò che si rileva dal motto della Compagnia: « *Non per un giorno ma per sempre.* »

La politica della Compagnia mira ad accaparrarsi i servigi d nomini della massima abilità; ed a conservarseli una volta che la loro attitudine sia provata. Soltanto in casi eccezionalissimi può avvenire che una persona riesca ad occupare un posto elevato nella Direzione Centrale senza aver già fatto parte della Compagnia per molti anni.

Inoltre l'amministrazione della Compagnia addimostrò sempre uno spirito veramente conservativo. Esso non si lasciò mai indurre ad abbandonare i suoi metodi per conseguire temporanei vantaggi. Ed è alla sua passata prudenza che essa deve se oggidì nessuna Compagnia del mondo trovasi meglio di essa in grado di affrontare qualsiasi vicenda finanziaria, come sarebbe un ribasso sul tasso generale degli interessi, o un generale deprezzamento nei valori patrimoniali.

Il seguito a domani.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non consecutivi

Pagamento sempre anticipato

55 parole L. 1. — **1. CATEGORIA**, cent. 5 cad. — in più di 55 L. 1.

A RATE MENSILI Attilio Ajegiani, Orafo-orologiaio, Oreficeria, argenteria, medaglie, spade, specchi, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi specie tassa. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 777

VILLINO di 6 vani e cucina con giardino, scuderia, rimessa. Per le trattative rivolgersi al 1. piano in via Tritone Nuovo N. 36 porta sinistra. 776

PIANTE da fronta di ogni specie in eccellissime varietà, assortimento di piante in bosta, da camp, ornamentali e da fiori. Ricercato assortimento di semi d'ortaglia. Trovasi fiori Porta S. Giovanni. Via Tuscolana Manzione 19 presso il Premiato Vivaio di Sisto De Cesaris.

MAESTRA NORMALE dà lezioni d'italiano, francese, inglese, tedesco. Due volte la settimana L. 10, tre 15, quattro 20 mensili Mandare indirizzo Initiali C. S. 507 fermo posta Roma. 390

FAVOREVOLE OCCASIONE Negozio pane e pasta bene avviato, vicinissimo al corso da vendersi per partenza proprietario. Prezzo mitissimo. Recapito: Agenzia Toti, Piazza Spagna. 580

DA CEDERE un negozio di calzoleria bene avviato in posizione centralissima, causa partenza urgente. Rivolgersi Agenzia Ghelia, Via S. Silvestro N. 40.

LOCOMOBILE INGLESE di 4 cavalli normali, si vende per mancanza di locale. Vedere e trattare sul posto. Dirigersi per le trattative Virginia Santini, Tivoli.

PANE, PASTA, DROGHE negozio avviatissimo in ottima posizione in bella e popolata posizione, (Quinto) si aperte. Dirigersi alla Casa Commissioni, Piazza Sciarra N. 3. 500

VENDITA GIUDIZIARIA avrà luogo nel giorno 16 1901 e giorni successivi alle ore 10 ant. nello Stabilimento meccanico F. Cancellotti, Via Portuense, Via Portuense N. 2 A; di tutti i macchinati in ferro e ghisa, scala, ferro, due carrozzelli, 2 carretti, ecc. ecc. per Procedere Delegato Lorenzo Palombo. 536

CAFFÈ DA CEDERSI bonissimo avviato. Per trattative Via Nazionale N. 251, proprietario. 600

SIGNORE SOLO cerca appartamento vuoto di quattro o cinque camere. Mandare indicazioni all'abbonato postale N. 3. 858

ARTICOLI GIAPPONESI Grande deposito di bambole per cantinoni, assortimento articoli per regali, nuovo. Negozio Orlandi, Piazza Colonna 360-361. 502

D'AFFITTARSI.

VIA DELFINI N. 5 Appartamento ben diviso di 6 camere con cucina, loggia coperta con cristalli, tre terrazze, acqua anche in cucina, gas, portone, modo di servizio, giardino da ortaggini. La chiavi del portiere. 535

SI AFFITTA: Via Tritone 189 (già 61) p. 4. Nove vani, due o cinque acqua Marcia e bonsalute. Visibile dal mezzogiorno all'una pom. — Via Tritone 74 piano primo interno, due camere e cucina e acqua Marcia, L. 30 mensili. Chiavi 72.

VIA GOITO 50 Affittasi con o senza stigli, grande locale costituito una sagoolo, trullo, magazzeno ed altro, dirigersi lvi o dal proprietario piazza Indipendenza 5. 518

VIA NAZIONALE 107 (Magnanapoli). Appartamento di sei camere, salone, 13 camere, terrazze, acqua, gas. Appartamento 8 stanze, terzo piano. Affitti ribassati. Scalera, Ingresso. Rivolgersi portiere Tre Cannelle 1-A.

VIA NAZIONALE N. 54. Via Palermo 36, Via Venezia 9 A. Appartamenti grandi e piccoli. Locali per uso di abitazione o di studio. Acqua e gas a comodo di ascensore. 610

VIA CAVOUR N. 341, 357 appartamenti da 6 a 8 vani, con rimessa a nuovo, acqua di marna, portiere, acqua marcia, cessi all'inglese, pigione mensili da 60 a 80 lire. Al N. 341 dirsi cancro e cucina al 1. piano, con due terrazze e vasche da lavare in cucina. Al N. 357 al terzo piano a destra. Forno ed altri locali terreni interni ed esterni a presso da convenirsi. Dirigersi via Pia ed in nuovo piano). Locali separati ed ammobiliati. Rivolgersi al portiere. 530

VIA BORGOGNONA num. 5 al 15 (presso piazza Colonna) tre ingressi, al 14 ambienti e cantina. Acqua Marcia e di Trevi, scala di marmo, gas e portiere. 606

GRANDE SCUDERIA con tre box e vasti locali per magazzini e rimesse con condottura del gas ad assenza colleria e cortile chiuso. Via del Tritone Nuovo N. 46, rivolgersi al portiere.

ELEGANTE APPARTAMENTO al piano nobile di palazzo signorile, con ascensore, altro alloggio di 14 camere anche divisibili. Renderia e rimessa. Via Porta Salaria N. 2.

GRANDIOSO LOCALE ecletrobrisi, con annesso giardino di tutto della superficie di mq. 1800. Per trattative dirigersi al negozio di carciaria F. Bezzola, Corso 360. 544

LOCALE TERRENO adatto per ufficio e banco, commissionario interno. Piazza S. Silvestro N. 51, dicontro alla Posta. Dirigersi al portiere. 545

VIA MADONNA DE' MONTI 18. Appartamento signorile, cucina, giardino, vasche lavatoie. Visibile dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 4 pom. 597

Opportunità cent. 20 — **II CATEGORIA** — **in più di 55 parole cent. 10**

VENDITA DI MOBILIA letti, materassi, sedie, tavoli, specchiere, mobili per uffici, impiantiti, piano-forti, cassaforti ed altro. Piazza Agonali N. 11 p. p. Salone bonissima a prezzi discreti. Acquistasi mobilio. Il perito Pietro Cimarelli è a trovarsi in vendita. 538

VINO GUSTOSO per famiglie, Via Campo Marzio 75, Via Nazionale 51 Bottiner (Romagna). Il quartolo di 25 litri Lire 4. Servizio telefonico. 480

PRODUTTORI DI OLIO E VINO per torchi a vite o a cremagliera costruzioni, rivolgersi sul disegno di ferro e ferramenta in via di Ripetta, 190, Roma. Premi di fabbrica. 532

CANTINA CIULLINI Via Nazionale N. 251 A. In questo antico e rinomato locale si danno pranzi a prezzo fisso da L. 2 in più. Pensionati a L. 60 mensili per solo pranzo composto: Fiaschetto di vino buono, minestra, lesso, arrosto, frutta, dolce, pane a scelta, frutta e formaggio. Squisiti vini di Rufina e Pomino. Durante il carnevale il locale sia aperto tutta la notte. 501

FIASCHETTERIE TOSCANE Laurini, Corso Vittorio Emanuele 173 (ex Caffè Nazionale). Fiaschetterie N. 252 presso Banchi Nuovi; Mariauna Dionigi 36; Tritone 102; Aniello Ippolito, Piazza Barberini 49; Marchesi Giustiniani, fiasco 1,35, 1,40, 1,50, 1,70. Chianti, Pomino finissimi, prezzi modicissimi. 592

Stabil. di Paolo Bonaco — Carlo Ditta Enrico Kaysser Indirizzi Ditta Roger Wyss, Lipsia, non deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 49

III CATEGORIA in più di 55 parole cent. 5

LEZIONI E RIPETIZIONI di italiano, istituo e ginnasio e liceo in preparazione agli esami. Prezzi limitatissimi. Scrivere al prof. A. C. N. 319 fermo in posta Roma. 573

CERCASI DONNA di servizio con buoni requisiti. Presentarsi dalle ore 10 in via Flavia N. 17 interno 10, scala sinistra dalle 13 alle 4. 572

DISTINTA SIGNORA da lezioni di lingue straniere, musica francese, storia, lettere, aritmetica, spagnuola ecc. ecc. ottimo rofarenza. Signora del Carmen, 29 Via di Ripetta p. p. o casa dalle 4 alle 6 pom. 525

LANGUE FRANCAISE Conversation et lecture française. Mlle. Bonnard, assistée chez un professeur de Paris. 10 Via S. Nicolas de Tolentino, 3 piano. 528

CERCASI vicinanze tra Ponte S. Angelo e S. Andrea della Valle, piccolo appartamento ammobiliato per coniugi sabbare, ben esposto, presso discreto. Giulio Corsini, Via Pierone 56. 540

RICERCASI PERSONA esperta nella pratica della pittura in porcellana, per lavoro costante che non richiede molta assistenza del disegno. Scrivere: Cav. A. Montagna, posta Roma. 551

ANGELETTI, GIUSEPPE Libraio antico, moderno e di lusso. Vendita, compra, cambio. Via del Salvatore, presso il Senato: Roma, chiedendole anche per posta, specifichi subito catalogo gratis, nostra libreria. Prossi fissi.

RAGIONIERE che impianti e diriga contabilità di azienda importante, avendo provato la sua competenza in disponibili alcune ore, assumerebbe la tenuta della contabilità di famiglia privata, dando anche cauzione. Dirigersi V. S. 180, Roma. 566

CASSA FORTE d'occasione quasi nuova, fabbrica di Milano, grandezza interna cent. 70 per 70 per 70 circa, ed in buono stato, si cede ad un prezzo convenientissimo. Visibile presso il signori Ditta Ceccarelli e Ferroni, spedizionieri, piazza Colonna num 370 P. Palazzo Chigi. 497

CUOCA PIEMONTESE sani 34 che sa cucinare con ordine e pulizia, sa stirare, sa cucire, non refrenze cosettenti, cerca occupazione presso famiglia stieta. Indirizzi Via Quattro Cantoni 35 p. p. presso la padrona di casa. 511

GIOVANE espanisimo per la cucina e domestico, cerca posto presso famiglia. Mlle privato. In migliori refrenze. Rivolgersi A. A. Via Venti Settembre N. 11 p. p. 513

DISTINTA MAESTRA romana seguita a dare lezioni anche a domicilio, sicuri anche a famiglie d'italiano, francese ed inglese ai seguenti prezzi anticipati: per due volte alla settimana L. 10 al mese; per tre 15 a per quattro 20 Scrivere mandando il proprio indirizzo alla Signora O. G. posta centrale Roma. 518

SIGNORINA INGLESE da lezioni inglese Lingua in casa sua. 3 volte settimana L. 10 mensili, 4 volte L. 15. Conversazione in stanza di 2 allievi L. 10 ciascuno. 5, volte settimana. Scrivere A. O. 60, Roma. 454

PER L. 65 MENSILI prendesi impiegato stabile a pensione presso famiglia civile. Camera libera mobiliata, luce, caffè al mattino, di giorni, pranzo ore 5 pom., servizio, Via dei Mille 38, 2o, quartiniere 2. 499

CUOCO sulla trentina, ottimo referenze desidera occupazione presso persona famiglia particolare. Scrivere Avvisi N. 44 p. p. L. C. 489

DISTINTA FAMIGLIA straniera affittorebbe cammera libera, elegantemente mobiliata, esposta a mezzogiorno con pensione, Via Venti Settembre 85, mezzanino.

MACCHINA DA CALZE Vittoria originale da vendersi causa persona partita. Si volgersi Via Firenze N. 6 p. p. 491

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camera elegantemente ammobiliata con salotto e stanza presso famiglia distinta. 344

APPARTAMENTO MOBILIATO sei vani e cucina, ammobiliato, indirizzo mente libero, L. 130 mensili, via Varese N. 7, piano secondo, presso piazza Indipendenza, angolo Margherita. 514

APPARTAMENTO completo, perfettamente libero, mobiliato, composto di sei camere con tappeti, cassotto, campanelli elettrici, a piano nobile. Via Principe Umberto 25 presso Stazione via Carovar. Prezzo mite. Informazioni portiere. 530

CAMERA E SALOTTO ammobiliati elegantemente da 2 letti, situata primo piano Colonna, piano nobile. Dirigersi via Frattina N. 97, Egisto Goisti. 557

CAMERA E SALOTTO ammobiliati esposti al sole, 2 o 4 letti, situata primo piano Colonna. Via Giorgio Esterna a terreno livello 2. piano. Casa quieta; non vi sono altri inquilini. 527

LOCALE TERRENO MOBILIATO ad uso di un Fiammetta 13. Volendo anche vuoto per mezzogiorno. Dirigersi dal 2 al 4 pom. Corso, Via Clisi del Vivario 17.

CAMERE MOBILIATE con o senza pensione presso famiglia civile distinta famiglia. Via Due Macelli 66 piano 2. Ascensore.

Corrispondenze.

25 parole L. 5. — ogni parola in più cent. 5

Gigante Stavita vorrà immascabilmente dai 6 al 15 corrente per finalmente stvoderti. Favoriti-mi subito tuo recapito con precisi appuntamenti, mia maggior sicurezza. Sempre fedelissima BOLOGNA. 538

— Il 28 Gennaio in Via S. Marcello, 3 serissi. Non rispondendo, depositerò il 4 Febbraio successivo. Saluti. Addio. Soffro assai. Ho tanti cose a Giovanni che m'angustiano. Procura non dare dispiaceri a tutti il saluto. SALUTA. 539

Martedì tutt'assolutamente ore dodici; così poi tutti i giorni. Ho giuoco. Soffro assai. Ho tanti cose a Giovanni che m'angustiano. Procura non dare dispiaceri a tutti il saluto. SALUTA. 539

Santelpidio dei desina a non rispondere? Alle ore 5 non c'è intiera. Sono a Roma, sarei fermo in posta, 3 l'ultimo. ARILO. 529

Arte Ti ho visto tre volte: non capisco nulla: domani mattina quando vado via non mi informerò. Ieri non scrissi, Vogliami bene. 539

DISTINTA FAMIGLIA desidera prendere in affitto quartiere mobiliato, esposto a mezzogiorno, con tappeti, camino, campanelli elettrici, a piano nobile. Via Principe Umberto 25 presso Stazione via Carovar. Prezzo mite. Informazioni portiere. 530

CAMERA E SALOTTO ammobiliati esposti al sole, 2 o 4 letti, situata primo piano Colonna. Via Giorgio Esterna a terreno livello 2. piano. Casa quieta; non vi sono altri inquilini. 527

LOCALE TERRENO MOBILIATO ad uso di un Fiammetta 13. Volendo anche vuoto per mezzogiorno. Dirigersi dal 2 al 4 pom. Corso, Via Clisi del Vivario 17.

CAMERE MOBILIATE con o senza pensione presso famiglia civile distinta famiglia. Via Due Macelli 66 piano 2. Ascensore.

ANNO XL

Le associ... gli uffici postali co... pure inviando l'... Amministrazio...

Commercio col...

Non si fa un passo, ... più o meno politico, se... bisogna ascoltare i ... dallo tristi condizioni ... sia, tantochè nomini... quei partiti che ... segna far tregua e pen...

Tutto questo è ben ... dato, come tutte le ... credito, rialzare i tra... cio, assestare la finan... generiche, che concludo... volere come si fa a ... ravvivare l'industria...

Per la finanza Gior... biediate economie ... difficoltà si trinci... e turbare l'economia ... staria; ma le industrie, ... come può il Governo ... tanto più quando in ... una produzione che ... Il Governo può rive... disgiunti dal concetto ... larlo in guisa da rispo... industrie non più che ... pel commercio d'esport... vehole, non più che ... possibile, l'avviamento ... mercati.

In queste condizioni ... dio più situativo ed al... del nostro commercio a... commercianti faranno b... che andiamo a dire.

Un deputato, industr... Bertolotti di Como, ha... mera che talune cifre ... esportazione non sono ... tutte le quantità di m... valore come le sete, ... possono derivare errori...

E' possibile che quale... facile; poichè le merci ... mando, tranne qualche ... gana non possono esser... sicchè per avere cifre ... tare le nostre relative a... all'intrata dei paesi es...

Ad ogni modo se non ... esportazione l'esattezza ... nelle cifre dell'importa... controllo della dogana ... sente da danzo arremo... dati approssimativi da s... chè il interessato ... dioso, s seguite il movime...

La Direzione delle G... cindine dell'anno corre... statistica del commerci... questa la pubblicazione ... nia per i periodi compl... sia perciò possibile ... principali importazioni ... grappi, registrate nel q...

E' con questo ... proponiamo di esaminare ... generali e parziali, sia ... nei riguardi industriali ... conto, che il 1886 è da ... fronte al cessato regime ... porta l'esposizione dei ... menti determinati dall'i... ria, e finalmente che il ... quella singolare depressio... la sua ragione d'esser... stica importanza: nell'... di confine e nelle pezzo... nomia nazionale.

E utile aver presente ... cause, anche per attenu... sto valore quella grave ... luni si verrebbe far inte... tato indirizzo economico ... amichevoli rapporti già ...

Gli intendimenti prote... rifiu dogmatici hanno ... sto da augurarsi, i loro ... nunzia del trattato italo... chiuso ai nostri prodotti ... ciò nondimeno la situazione ... migliore, se, la crisi ha ... lato e la scarsità dei rac... sero portato sugli scaffali ... ne industrie nazionali. ... depressione.

Chiarito così lo stato ... no ponderosi giudizi, ... ro il movimento dei mer...

Impor...

1890 L. ...
1889 ...

Meno nel 1890 L. ...

Export...

1890 L. ...
1889 ...

Meno nel 1890 L. ...

L'identica somma ass... l'entrata, quanto per l'... ggnuna, che l'eccesso d... rimane invariato.

Sono quindi anche p...

La vendetta

GIULIO DE...

SECONDA PARTE. — ...

— Il fanciullo ha otto ...
— Appunto... ed è per... cova al caso vostro.
— Bene! Questo Malc... ragazzo?
— Sì... mediante comp...
— Quanto?
— Duemila franchi.
— Suppongo che anche ...
— Si lavora per vivere ...
— Ebbene, domani ...
— Provvisto che sia to...
— Domani?
— Domani stesso, se ...
— Ebbene, domani ...
— Provvisto che sia to...
— Domani?
— Domani stesso, se ...
— Ebbene, domani ...
— Provvisto che sia to...
— Domani?
— Domani stesso, se ...
— Ebbene, domani ...
— Provvisto che sia to...
— Domani?
— Domani stesso, se